



COMUNE DI MONTEVARCHI
PROVINCIA DI AREZZO

DELIBERAZIONE DI CONSIGLIO COMUNALE N. 91 DEL 28/09/2017

**OGGETTO: REVISIONE STRAORDINARIA DELLE SOCIETÀ PARTECIPATE DEL
COMUNE DI MONTEVARCHI, AI SENSI DEL'ART. 24 DEL D.LGS. 175/2016.**

L'anno 2017, il giorno ventotto del mese di Settembre alle ore 17:30 nella Palazzo del Podestà si è riunito il Consiglio Comunale.

Risultano presenti:

		Pres.	Ass.
CHIASSAI MARTINI SILVIA	Sindaco	X	
ROSSI CLAUDIO	Presidente	X	
ALLEGRUCCI LORENZO	Consigliere	X	
BECATTINI LORENZO	Consigliere	X	
VELOTTO ARTURO	Consigliere	X	
BENCINI ALESSANDRA	Consigliere	X	
LUCCHESINI FRANCESCA	Consigliere	X	
RENZI FRANCESCO	Consigliere		X
GHEZZI MARIO	Consigliere	X	
LOMBARDI TIZIANA	Consigliere	X	
PESUCCI ANDREA	Consigliere		X
RICCI PAOLO ANTONIO	Consigliere	X	
GRASSO FRANCESCO MARIA	Consigliere		X
NORCI CARLO	Consigliere		X
BERTINI ELISA	Consigliere		X
NERI FRANCESCA	Consigliere		X
CAMICIOTTOLI FABIO	Consigliere	X	
TOTALE		11	6

Presiede il Presidente del Consiglio Comunale, Claudio Rossi;

Partecipa alla seduta il Vicesegretario, Deventi Gabriele.

Partecipa alla seduta il Segretario della Presidenza del Consiglio Comunale.

Ass. Tassi, Bucciarelli.

Illustra assessore Bucciarelli.

Il cons. Velotto accenna ai risultati dell'attività della commissione.

Camiciottoli e Ricci richiedono chiarimenti. Anche con riferimento al contenuto del verbale dei revisori.

La dipendente Manuela Capanni procedere a fornire le informazioni richieste.

Il consigliere Ricci richiede l'approvazione dell'atto di indirizzo con il quale viene richiesta una relazione sulle motivazioni per cui l'AF Montevarchi è da considerarsi "in house".

Camiciottoli chiede cosa è stato fatto vs Fidi Toscana per portare a buon fine la cessione della quota di partecipazione. Evidenzia inerzia del Comune in merito.

Capanni fornisce chiarimenti.

Atto indirizzo emendato:

11 voti, 11 favorevoli

Deliberazione:

11 voti, 11 favorevoli

Imm. Esequib. :11 voti, 11 Fav.

IL CONSIGLIO COMUNALE

Richiamati:

- i principi di economicità, efficacia, imparzialità, pubblicità e trasparenza dell'azione amministrativa di cui all'articolo 1 comma 1 della legge 7 agosto 1990 n. 241 e smi;
- l'articolo 42, comma 2, del decreto legislativo 18 agosto 2000 n. 267 (TUEL) e smi che attribuisce all'organo consiliare, tra l'altro:
 - le decisioni in merito all'organizzazione dei pubblici servizi ed alla partecipazione a società di capitali (lettera e);
 - l'onere di esprimere indirizzi da osservare da parte delle aziende pubbliche e degli enti dipendenti, sovvenzionati o sottoposti a vigilanza (lettera g.

Premesso che:

- la *revisione straordinaria delle partecipazioni societarie* è prevista dall'articolo 24 del decreto legislativo n. 175/2016 quale Testo Unico in materia di società a partecipazione pubblica (di seguito **TU**), come modificato dal decreto legislativo n. 100/2017;
- per i comuni il provvedimento costituisce un aggiornamento del precedente Piano operativo di razionalizzazione del 2015, predisposto ai sensi del comma 612, articolo 1, della legge 190/2014;
- secondo l'articolo 24 del TU, entro il 30 settembre 2017, ogni amministrazione pubblica deve effettuare, "con provvedimento motivato", la ricognizione di tutte le partecipazioni, individuando quelle che devono essere cedute;
- in alternativa alla vendita, le amministrazioni potranno approvare un "piano di riassetto" delle partecipazioni societarie per provvedere a razionalizzare, fondere o liquidare le stesse partecipazioni (articolo 20 comma 1 TU);
- a norma dell'articolo 24, commi 1 e 3, del decreto legislativo 175/2016, il provvedimento di ricognizione, una volta approvato, dovrà essere trasmesso: alla sezione regionale di controllo della Corte dei conti e, entro il mese di ottobre, alla struttura di "monitoraggio, indirizzo e coordinamento sulle società", prevista dall'articolo 15 del TU e istituita presso il Ministero dell'economia e delle finanze, Direzione VIII del Dipartimento del Tesoro;
- assunto il provvedimento di revisione straordinaria, l'alienazione delle partecipazioni deve avvenire "entro un anno dalla conclusione della ricognizione" (articolo 24 comma 4).

Dato atto che:

- è stato provveduto alla predisposizione di un Piano di revisione straordinaria delle società pubbliche, descrittivo, che alla presente si allega (Allegato A);

- inoltre, preso atto delle “linee di indirizzo per la revisione straordinaria”, approvate dalla Sezione delle Autonomie della Corte dei conti con la deliberazione 19/SEZAUT/2017/INPR del 19 luglio 2017, sono state compilate le schede tecniche predisposte dalla Corte;

- tali schede costituiscono un “modello standard dell’atto di ricognizione” che, secondo la Corte, deve “essere allegato alle deliberazioni consiliari degli enti” (Allegato B).

Visto il Piano di revisione, composto dagli Allegati A e B;

Visto il parere della Commissione consiliare Affari Generali del 16.09.2017;

Dato atto che, sulla proposta della presente deliberazione è stato acquisito il parere favorevole del Dirigente Responsabile del Settore Economico-Finanziario in ordine alla regolarità tecnica (articolo 49 del TUEL).

Ciò premesso con voti resi in modalità elettronica, con 11 voti favorevoli, 0 voti contrari e 0 consiglieri astenuti, il consiglio comunale;

DELIBERA

1. di approvare i richiami, le premesse e l’intera narrativa quali parti integranti e sostanziali del dispositivo;

2. di approvare il Piano di revisione straordinaria delle società pubbliche che si allega alla presente quale parte integrante e sostanziale (Allegati A e B);

dopodiché con voti palesi resi in modalità elettronica : 11 voti favorevoli, 0 voti contrari e 0 consiglieri astenuti, il consiglio comunale;

delibera di dichiarare la presente deliberazione immediatamente eseguibile ai sensi dell’art. 134 co. 4 TUEL

IL VICESEGRETARIO
Deventi Gabriele

IL PRESIDENTE DEL CONSIGLIO COMUNALE
Claudio Rossi

Le firme, in formato digitale sono state apposte sull’originale del presente atto ai sensi dell’art. 24 del D.Lgs. 07/03/2005 n. 82 e s.m.i. (CAD). Il presente atto è conservato in originale negli archivi informatici del Comune di Montevarchi ai sensi dell’art 22 del D.Lgs 82/2005.



COMUNE DI MONTEVARCHI
PROVINCIA DI AREZZO

PARERE DI REGOLARITA' TECNICA

allegato alla proposta di Deliberazione di
Consiglio Comunale n° 98 del 01/09/2017

OGGETTO: REVISIONE STRAORDINARIA DELLE SOCIETÀ PARTECIPATE DEL
COMUNE DI MONTEVARCHI, AI SENSI DEL'ART. 24 DEL D.LGS. 175/2016.

Ai sensi dell'art. 49 del D.Lgs. 267 del 18 Agosto 2000 e successive modificazioni ed integrazioni, si esprime parere favorevole per quanto di competenza in ordine alla regolarità tecnica del provvedimento in oggetto.

Annotazioni:

Montevarchi, 04/09/2017

IL RESPONSABILE
DEVENTI GABRIELE / ArubaPEC S.p.A.



COMUNE DI MONTEVARCHI
PROVINCIA DI AREZZO

PARERE DI REGOLARITA' CONTABILE
E ATTESTAZIONE DI COPERTURA FINANZIARIA

allegato alla proposta di Deliberazione di
Consiglio Comunale n° 98 del 01/09/2017

OGGETTO: REVISIONE STRAORDINARIA DELLE SOCIETÀ PARTECIPATE DEL
COMUNE DI MONTEVARCHI, AI SENSI DELL'ART. 24 DEL D.LGS. 175/2016.

Si attesta, ai sensi dell'art. 153, comma 5, del D.Lgs. 267 del 18 Agosto 2000 e successive modificazioni ed integrazioni, la regolare copertura finanziaria nel Bilancio Comunale della spesa di cui al provvedimento in oggetto, per l'importo complessivo di , risultante nel sottoscritto prospetto.

Ai sensi degli artt. 49 e 147-bis, comma 1, del D.Lgs. 267 del 18 Agosto 2000 e successive modificazioni ed integrazioni, così come modificato dall'art. 3, comma 1, lettera b), Legge 213/2012, si esprime parere non dovuto per quanto di competenza in ordine alla regolarità contabile del provvedimento in oggetto.

Entrata

Prenotazione	Anno	Capitolo	Oggetto capitolo	Importo	CIG	CUP

Spesa

Prenotazione	Anno	Capitolo	Oggetto capitolo	Importo	CIG	CUP

Annotazioni:

Montevarchi, 04/09/2017

Il Responsabile del Servizio Finanziario
DEVENTI GABRIELE / ArubaPEC S.p.A.



COMUNE DI MONTEVARCHI
PROVINCIA DI AREZZO

DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE N. 91 DEL 28/09/2017

OGGETTO: REVISIONE STRAORDINARIA DELLE SOCIETÀ PARTECIPATE DEL
COMUNE DI MONTEVARCHI, AI SENSI DEL'ART. 24 DEL D.LGS. 175/2016.

ATTESTAZIONE DI INIZIO PUBBLICAZIONE

(art. 124, comma 1, del D.lgs. 18.8.2000 n. 267)

Si attesta che in data 16/10/2017 la Deliberazione in oggetto è stata pubblicata all'Albo Pretorio on-line, ove rimarrà per 15 giorni consecutivi, ai sensi e per gli effetti dell'art.124, comma 1, del D. Lgs. 18.08.2000, n° 267.

Montevarchi, li 16/10/2017

IL RESPONSABILE
Bertini Rita / ArubaPEC S.p.A.

Piano di revisione straordinaria delle società pubbliche

(articolo 24 del decreto legislativo 175/2016)

1. Il quadro normativo

La *revisione straordinaria delle partecipazioni societarie* è imposta **dall'articolo 24 del decreto legislativo 19 agosto 2016 numero 175, il Testo Unico in materia di società a partecipazione pubblica (di seguito TU)**, come rinnovato dal decreto legislativo 16 giugno 2017, n. 100.

Per regioni e province autonome, enti locali, camere di commercio, industria, artigianato e agricoltura, università, istituti di istruzione universitaria e autorità portuali, il provvedimento costituisce un aggiornamento del precedente Piano operativo di razionalizzazione del 2015, che tali amministrazioni hanno approvato ai sensi del comma 612, articolo 1, della legge 190/2014.

Secondo l'articolo 24 del TU, entro il 30 settembre 2017, ogni amministrazione pubblica deve effettuare, "con provvedimento motivato", la ricognizione di tutte le partecipazioni, individuando quelle che dovranno essere cedute.

In alternativa alla vendita, le amministrazioni potrebbero varare un "piano di riassetto" delle partecipazioni societarie per provvedere a razionalizzare, fondere o liquidare le stesse partecipazioni (articolo 20 comma 1 TU).

A norma dell'articolo 24, commi 1 e 3, del decreto legislativo 175/2016, il provvedimento di ricognizione, una volta approvato, dovrà essere trasmesso:

alla sezione regionale di controllo della Corte dei conti;

entro il mese di ottobre, alla struttura di "monitoraggio, indirizzo e coordinamento sulle società", prevista dall'articolo 15 del TU e istituita presso il Ministero dell'economia e delle finanze, Direzione VIII del Dipartimento del Tesoro, attraverso il "portale" online disponibile sul sito www.dt.mef.gov.it.

Assunto il provvedimento di revisione straordinaria, l'alienazione delle partecipazioni dovrà avvenire "entro un anno dalla conclusione della ricognizione" (articolo 24 comma 4).

Qualora l'amministrazione ometta di procedere alla revisione straordinaria, oppure non rispetti il termine di un anno per la vendita delle quote, non potrà "esercitare i diritti sociali nei confronti della società" e, fatto salvo il potere di alienare la partecipazione, questa sarà liquidata in denaro in base a criteri e modalità dettati dal Codice civile (articoli 2437-ter, comma 2, e 2437-quater).

Secondo il legislatore del TU (articolo 24 comma 1), le amministrazioni devono dismettere le partecipazioni, dirette e indirette:

non riconducibili ad alcuna "categoria" tra quelle elencate dall'articolo 4 del TU;

oppure che non soddisfano i "requisiti" di cui all'articolo 5, commi 1 e 2, del TU;

o che ricadono in una delle ipotesi dell'articolo 20, comma 2, del TU.

Ai sensi dell'articolo 4 del TU, in primo luogo, le amministrazioni non possono detenere quote del capitale di società per la "produzione di beni e servizi non strettamente necessari per il perseguimento delle proprie finalità istituzionali". Principio generale, già dettato dal comma 27, articolo 3, della legge 244/2007.

Le "categorie" previste dall'articolo 4 del TU, che consentono alle amministrazioni pubbliche di costituire società, acquisire o mantenere partecipazioni, sono:

- produzione di un servizio di interesse generale, inclusa la realizzazione e la gestione delle reti e degli impianti funzionali ai servizi medesimi;
- progettazione e realizzazione di un'opera pubblica sulla base di un accordo di programma fra amministrazioni pubbliche;
- realizzazione e gestione di un'opera pubblica, ovvero organizzazione e gestione di un servizio d'interesse generale attraverso un contratto di partenariato, con un imprenditore privato;
- autoproduzione di beni o servizi strumentali all'ente o agli enti pubblici partecipanti o allo svolgimento delle loro funzioni, nel rispetto delle direttive europee in materia di contratti pubblici e della disciplina nazionale di recepimento;
- servizi di committenza, incluse le attività di committenza ausiliarie, apprestati a supporto di enti senza scopo di lucro e di amministrazioni aggiudicatrici di cui all'articolo 3 comma 1 lettera a) del decreto legislativo 50/2016.

Inoltre, sempre l'articolo 4, prevede:

- che per valorizzare i loro immobili, le amministrazioni possano "acquisire partecipazioni in società aventi per oggetto sociale esclusivo la valorizzazione del patrimonio delle amministrazioni stesse, tramite il conferimento di beni immobili allo scopo di realizzare un investimento secondo criteri propri di un qualsiasi operatore di mercato" (articolo 4 comma 3);
- che sia salva la possibilità di costituire società in attuazione dell'articolo 34 del regolamento (CE) n. 1303/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio del 17 dicembre 2013 e dell'articolo 61 del regolamento (CE) n. 508 del 2014 del Parlamento europeo e del Consiglio 15 maggio 2014 (articolo 4 comma 6);
- che siano ammesse le partecipazioni nelle società per la gestione di spazi fieristici e l'organizzazione di eventi fieristici, la realizzazione e la gestione di impianti di trasporto a fune per la mobilità turistico-sportiva in aree montane, nonché la produzione di energia da fonti rinnovabili (articolo 4 comma 7);
- che sia salva la possibilità di costituire società con caratteristiche di spin off o di start up universitari, nonché quelle con caratteristiche analoghe degli enti di ricerca e che sia salva la possibilità, per le università, di costituire società per la gestione di aziende agricole con funzioni didattiche (articolo 4 comma 8);

- infine, che sia fatta salva la possibilità di acquisire o mantenere partecipazioni in società che producono servizi di interesse generale a rete, anche oltre l'ambito territoriale della collettività di riferimento, purché l'affidamento dei servizi sia avvenuto e avvenga tramite procedure ad evidenza pubblica (articolo 4 comma 9-bis).

In ogni caso, il comma 9 dell'articolo 4, consente alla Presidenza del Consiglio dei ministri, su proposta dell'organo di vertice dell'amministrazione interessata, di deliberare "l'esclusione totale o parziale" dei limiti dell'articolo 4 per singole società a partecipazione pubblica.

Oltre alle "categorie" dell'articolo 4, le amministrazioni devono verificare i "requisiti" di cui all'articolo 5, commi 1 e 2.

Secondo il comma 1 dell'articolo 5 del TU, l'atto deliberativo di costituzione di una società o di acquisto di partecipazioni, anche indirette, "deve essere analiticamente motivato". Attraverso tale motivazioni l'amministrazione deve:

- dimostrare la necessità della società per il perseguimento delle finalità istituzionali elencate all'articolo 4 del TU;
- evidenziando le ragioni e le finalità che giustificano tale scelta, anche sul piano della convenienza economica e della sostenibilità finanziaria, nonché di gestione diretta o esternalizzata del servizio affidato;
- dare conto della compatibilità della scelta con i principi di efficienza, di efficacia e di economicità dell'azione amministrativa.

Ai sensi del comma 2 dell'articolo 5 del TU: "L'atto deliberativo [...] dà atto della compatibilità dell'intervento finanziario previsto con le norme dei trattati europei e, in particolare, con la disciplina europea in materia di aiuti di Stato alle imprese".

All'atto della ricognizione straordinaria delle partecipazioni, le amministrazioni devono dismettere quelle che ricadono in una delle ipotesi dell'articolo 20, comma 2, del TU come novellato dal decreto 100/2017. L'articolo 20 impone la dismissione:

- delle società prive di dipendenti o con un numero di amministratori maggiore a quello dei dipendenti;
- delle partecipazioni in società che svolgono attività analoghe o simili a quelle svolte da altre società partecipate o da enti strumentali;
- nel caso sussista la necessità di contenere i costi di funzionamento;
- nel caso vi sia la necessità di aggregare società diverse, che svolgono attività consentite.

L'articolo 20 prevede anche il requisito del *fatturato medio del triennio precedente*. La norma deve essere letta congiuntamente al comma 12-*quinquies* dell'articolo 26. Quindi:

il limite del fatturato medio, di almeno un milione, si applicherà nel 2020 sul triennio 2017-2019;

per i provvedimenti di ricognizione del 2017 (triennio 2014-2016), 2018 (triennio 2015-2017) e 2019 (triennio 2016-2018) il fatturato medio richiesto è di 500.000 euro.

L'articolo 20, infine, prevede un ultimo requisito, e vieta le "partecipazioni in società diverse da quelle costituite per la gestione di un servizio d'interesse generale che abbiano prodotto un risultato negativo per quattro dei cinque esercizi precedenti".

Anche per tale ipotesi, l'articolo 26 (comma 12-*quater*) differenzia le modalità applicative e dispone che per le sole società che gestiscono eventi fieristici, che gestiscono impianti di trasporto a fune o che producono energia da fonti rinnovabili, si considerino i risultati dei cinque esercizi successivi all'entrata in vigore del TU (2017-2021).

2. Il piano operativo di razionalizzazione del 2015

Questo documento di revisione straordinaria rappresenta un aggiornamento del "Piano operativo di razionalizzazione" del 2015 (articolo 24 comma 2 del TU). I commi 611 e 612 dell'articolo 1 della legge 190/2014 prevedevano l'applicazione di criteri sovrapponibili a quelli elencati oggi dal TU (che ne ha ampliato il numero). Il comma 611, della legge 190/2014, prevedeva:

- l'eliminazione delle partecipazioni non indispensabili per le finalità istituzionali;
- la soppressione delle società di soli amministratori o nelle quali il numero di amministratori fosse maggiore dei dipendenti;
- l'eliminazione delle società che svolgevano attività analoghe o simili a quelle svolte da altre partecipate o da enti strumentali;
- l'aggregazione di società di servizi pubblici locali di rilevanza economica;
- il contenimento dei costi di funzionamento, anche con la riorganizzazione degli organi amministrativi, di controllo e delle strutture, ovvero riducendone le remunerazioni.

Con deliberazione della giunta comunale n. 64 del 30/03/2015, è stato preso atto del Piano operativo di razionalizzazione, integrato con la relazione tecnica, delle società e delle partecipazioni del Comune di Montevarchi per l'anno 2015.

Il Piano 2015 è stato poi trasmesso alla Sezione di controllo della Corte dei Conti per la Toscana con lettera prot. 13405, in data 08/04/2015.

Della "relazione conclusiva" sullo stato di attuazione del Piano 2015 è stato preso atto dalla G.C. con deliberazione n. 51 del 24/03/2016. Tale relazione è stata trasmessa alla sez. controllo regionale della Corte dei Conti con nota prot.14337 del 01/04/2016.

3. Le partecipazioni societarie

La composizione del portafoglio societario del Comune di Montevarchi nell'anno 2016 era il seguente:

Denominazione	Quota di partecipazione dell'Ente (%)
FIDI TOSCANA SPA	0,000162
VALDARNO SVILUPPO SPA IN LIQUIDAZIONE	4,62
CENTRO SERVIZI AMBIENTE SPA IN LIQUIDAZIONE	12,03
PUBLIACQUA SPA	0,06
AF MONTEVARCHI SPA	99,00
AREZZO CASA SPA	7,80
CENTRO PLURISERVIZI SPA	46,41
CENTRO SERVIZI AMBIENTE IMPIANTI SPA	4,05
CONSIAG SPA	0,69

4. La rilevazione delle partecipazioni

Il Consiglio Comunale del Comune di Montevarchi, da alcuni anni, ha avviato un percorso di razionalizzazione delle proprie società partecipate, in applicazione dei numerosi interventi legislativi e in particolare:

-con delibera C.C. n. 77 del 30/11/2010 ha proceduto alla ricognizione delle proprie società partecipate ed autorizzato, ai sensi e per gli effetti di cui al comma 28 dell'art. 3 della legge 24.12.2007, n. 244 (legge finanziaria 2008) il loro mantenimento, in quanto sussistenti i presupposti di cui al comma 27 dell'art. 3 della legge 244/2007, poiché società svolgenti attività di produzione di beni e di servizi di interesse generale e necessari per il perseguimento delle finalità istituzionali dell'Ente;

- con delibere C.C. n. 79 e n. 80 del 30/09/2013, ha proceduto ad un'ulteriore ricognizione delle proprie società partecipate ed in tale circostanza aveva deliberato la dismissione delle azioni possedute in Fidi Toscana Spa, poiché, a tale data, la partecipazione in questione, risultava priva dei requisiti atti a giustificarne il mantenimento in portafoglio, ai sensi e per gli effetti dell'art. 3, commi da 27 a 29 della Legge n. 244/2007.

Nel corso del 2014, dopo l'approvazione del Bilancio 2013 della società Fidi Toscana Spa, è stato avviato l'iter procedurale per la cessione della quota azionaria e nello specifico:

- in data 15/04/2014, comunicazione formale all'azienda della cessione della quota azionaria e richiesta di informazione, agli altri soci, per l'eventuale esercizio del diritto di prelazione, così come previsto dall'art. 9 comma 8 dello statuto della stessa società;
- in data 09/09/2014, risposta da parte della società Fidi Toscana Spa dell'esito negativo dell'esercizio del diritto di prelazione, da parte degli altri soci;
- in data 11/11/2014 con Determinazione n. 817, approvazione del bando di gara per la cessione delle azioni di Fidi Toscana Spa.
- dal 17 novembre 2014 al 17 dicembre 2014, pubblicazione del relativo bando di gara.
- in data 18 dicembre 2014, constatazione dell'assenza di domande di partecipazione al bando di gara per la cessione delle quote di partecipazione, possedute dal Comune di Montevarchi, nella società Fidi Toscana Spa.

Considerato che il comma 569 dell'art. 1 della legge 147/2013, recita testualmente:

"...omissis.. la partecipazione non alienata mediante procedura di evidenza pubblica cessa ad ogni effetto, entro dodici mesi successivi alla cessazione la società liquida in denaro il valore della quota del socio cessato in base ai criteri stabiliti all'art. 2437-ter, secondo comma, del Codice Civile",

Pertanto, il Comune di Montevarchi, in applicazione del piano di razionalizzazione approvato in data 30/03/2015, in merito alla sua partecipazione nella società FIDI TOSCANA SPA, ha proceduto nell'applicazione del disposto normativo sopra citato, per concludere la procedura di dimissione, e ad incassare il valore della quota corrispondente.

Infatti con nota n. prot. n. 48778 del 24/11/2015 il Comune di Montevarchi ha richiesto formalmente l'applicazione del dispositivo sopra citato.

La società Fidi Toscana Spa ha convocato per il 27 gennaio 2016 un'assemblea straordinaria avente tra i punti all'ordine del giorno: "determinazioni ai sensi del comma 569 art. 1 legge 147/2013 come modificato dal D.L. 78/2015 in ordine all'estinzione del rapporto sociale con gli enti pubblici che ne hanno fatto richiesta". In quella sede, però, è stato deciso di rinviare l'analisi della problematica, a successiva assemblea straordinaria che sarà convocata dal Consiglio di Amministrazione.

Di conseguenza, nell'anno 2015, il Comune di Montevarchi non ha introitato il valore della sua partecipazione azionaria in Fidi Toscana Spa, in quanto la procedura risulta ancora in fase di esecuzione.

Nel portafoglio partecipazione del Comune di Montevarchi sono presenti, inoltre, soggetti destinati ad uscirne in esito ad autonoma procedura di scioglimento già avviata.

In particolare:

- VALDARNO SVILUPPO SPA - partecipata al 4,62% dal Comune di Montevarchi, è stata posta in liquidazione in data 01/08/2013.
- CENTRO SERVIZI AMBIENTE SPA - partecipata al 12,03% dal Comune di Montevarchi, è stata posta in liquidazione in data 01/10/2014.

Per tali società, la disciplina nella fase della loro liquidazione è rimessa alla normativa generale del Codice Civile, così come è previsto anche nel comma 613, dell'art. 1, della legge di stabilità 2015.

Nel corso del 2015 e del 2016, per le due società indicate, non si è conclusa la procedura di liquidazione e pertanto il Comune di Montevarchi non ha registrato entrate a tale titolo. Si precisa inoltre che in data 30/03/2017 per la Soc. Valdarno Sviluppo Spa è stata avviata la procedura fallimentare.

La società AF MONTEVARCHI SPA, partecipata al 99,00% dal Comune di Montevarchi, è affidataria del servizio farmaceutico comunale, secondo il modello c.d. "in house", fino al 31 dicembre 2018.

I rapporti tra l'Ente e la società sono regolati da apposito contratto di servizio sottoscritto dalle parti in data 30/12/2004. Quale corrispettivo per la gestione del servizio farmaceutico comunale, previsto all'art. 5 dello stesso contratto di servizio, il Comune di Montevarchi percepisce annualmente un canone, che confluisce nelle entrate del Bilancio dell'Ente.

La società AREZZO CASA SPA, partecipata al 7,8% dal Comune di Montevarchi è totalmente pubblica. Il servizio affidato alla gestione di AREZZO CASA SPA è un Servizio Pubblico Locale, non a rilevanza economica, consistente nella gestione alloggi Edilizia Residenziale Pubblica. I relativi contratti di servizio sono stati stipulati da tutti i comuni della provincia di Arezzo per il tramite del L.O.D.E. (ex art. 33 TUEL e L.R. ERP).

La società CENTRO PLURISERVIZI SPA, partecipata al 46,41% dal Comune di Montevarchi, viene configurata come società strumentale all'attività degli enti pubblici soci. Il Comune di Montevarchi ha affidato alla società Centro Pluriservizi SPA, secondo il modello c.d. "in house", attività strumentali connesse al servizio refezione scolastica (attività di produzione e somministrazione pasti). I rapporti intercorrenti tra le parti sono regolati da apposito contratto di servizio (rep. n. 680/2011 per il periodo settembre 2011-agosto 2014 e rep. n. 712/2014 per il periodo settembre 2014 -agosto 2018).

PUBLIACQUA SPA è una società mista a partecipazione pubblica di maggioranza, partecipata allo 0,06% dal Comune di Montevarchi. Il socio privato è stato individuato con gara pubblica. Publiacqua SPA è costituita ai sensi della previgente L. 142/1990, affidataria (fino al 2021) del servizio idrico integrato dell'ex Ambito Territoriale Ottimale n. 3 "Medio-Valdarno" (oggi facente capo, quale Ente unico di bacino, all' "Autorità Idrica Toscana"). Il servizio affidato comprende tutte le fasi industriali del ciclo, dalla captazione, adduzione e distribuzione di acqua ad usi civili, all'attività di fognatura e depurazione delle acque reflue.

Una quota di partecipazione in Publiacqua Spa è detenuta anche indirettamente attraverso la Soc. Consiag Spa, ciò per garantire ai comuni soci e, quindi, anche al Comune di Montevarchi, il mantenimento, all'interno di Publiacqua S.P.A., di una unicità e compattezza, in sede assembleare, per la gestione ottimale del servizio idrico integrato.

Nel portafoglio partecipazioni del Comune di Montevarchi sono presenti altre due società partecipate:

CENTRO SERVIZI AMBIENTE IMPIANTI SPA- Società mista a partecipazione pubblica di maggioranza, partecipata al 4,05% dal Comune di Montevarchi, svolgente attività di progettazione, finanziamento, realizzazione e gestione di impianti di smaltimento rifiuti e di sistemi, di reti e di impianti di utilizzazione di fonti di energia rinnovabili, di produzione combinata, distribuzione e cessione di calore ed energia e di recupero energetico.

Negli anni, la società avendo ottenuto sempre risultati economici positivi, ha generato per il Bilancio dell'Ente una risorsa economica derivante dalla distribuzione degli utili. Per gli anni 2015 e 2016, l'Ente ha conseguito, rispettivamente, €. 80.364,39 e € 97.418,34 a titolo di utili societari degli anni 2014 e 2015.

CONSIAG SPA- Società totalmente pubblica, partecipata allo 0,69% dal Comune di Montevarchi, è soggetto primario nella gestione, diretta ed indiretta, di attività inerenti i settori del gas, telecomunicazioni, energetici ed idrici. Negli ultimi anni la società è stata oggetto di un processo di aggregazione con Intesa Spa e Coingas Spa (quest'ultima società è l'attuale gestore del servizio gas metano del Comune di Montevarchi). Attraverso la partecipazione in Consiag Spa, il Comune di Montevarchi, detiene anche una partecipazione indiretta in Publiacqua Spa, così come precedentemente specificato. Anche in questo caso, la società, avendo ottenuto negli ultimi anni, sempre risultati economici positivi, ha generato per il Bilancio dell'Ente una risorsa economica derivante dalla distribuzione degli utili. Negli esercizi 2015 e 2016, l'Ente ha accertato, rispettivamente, €. 20.256,98 e €. 27.411,28 a titolo di utili societari distribuiti per gli anni 2014 e 2015.

Il processo di razionalizzazione sulle società partecipate del Comune di Montevarchi, già avviato, negli anni passati, si è rivolto anche alla verifica dell'applicazione dei limiti ai compensi e alla composizione degli organi amministrativi, stabiliti nel tempo dalle numerose previsioni normative. Inoltre, per favorire il contenimento dei costi di funzionamento delle stesse società, il Comune di Montevarchi, tramite i propri rappresentanti, ha promosso nelle opportune sedi assembleari, dove non già previsto dalle norme statutarie di ogni organismo partecipato, l'istituzione dell'Amministratore Unico, quale organo di amministrazione alternativo al Consiglio di Amministrazione.

In particolare, il Comune di Montevarchi ha deliberato con C.C. n. 52 del 16/07/2015, una revisione generale dello statuto societario della Società AF Montevarchi Spa, prevedendo, tra l'altro la composizione monocratica dell'organo di amministrazione della società.

Inoltre, con apposita informativa, l'Ente ha invitato le proprie società partecipate a totale partecipazione pubblica, ad adeguarsi, dal 1/01/2015, al rispetto di quanto previsto dai commi 4 e 5 dell'art. 4 del D.L. n. 95/2012 così come modificato dal D.L. n.90/2014, in materia di riduzione di almeno il 20% del costo annuale complessivamente sostenuto per compensi degli amministratori di tali società, nell'anno 2013.

L'aspetto più qualificante della revisione straordinaria si sostanzia nelle seguenti attività principali:

- prosecuzione della cessione della partecipazione detenuta nella società Fidi Toscana S.P.A.;
- prosecuzione della fase liquidazione per la società Centro Servizi Ambiente S.P.A..
- prosecuzione della fase liquidazione ed eventuale procedura concorsuale per la società Valdarno Sviluppo S.P.A.

Si dà atto che con riferimento all'art. 24 del D.Lgs n. 175/2016, è stato proceduto alla compilazione delle schede contenute nelle linee guida "per le ricognizioni e i piani di

razionalizzazione per gli organismi partecipati dagli enti territoriali”, come allegate alla deliberazione della Corte dei Conti Sezione delle Autonomie n. 19/SEZAUT/2017/INPR.

allegato B

**LINEE DI INDIRIZZO PER LE RICOGNIZIONI E I PIANI DI
RAZIONALIZZAZIONE DEGLI ORGANISMI PARTECIPATI
DAGLI ENTI TERRITORIALI
(ART. 24 D.LGS. N. 175/2016)**

INDICE

- 01. SCHEDA ANAGRAFICA**
- 02. RICOGNIZIONE DELLE SOCIETÀ PARTECIPATE**
 - 02.01. Ricognizione delle società a partecipazione diretta
 - 02.02. Ricognizione delle società a partecipazione indiretta
 - 02.03. Grafico delle relazioni tra partecipazioni
- 03. REQUISITI TESTO UNICO DELLE SOCIETÀ A PARTECIPAZIONE PUBBLICA (T.U.S.P.)**
 - 03.01. Finalità perseguite e attività ammesse (articoli 4 e 26)
 - 03.02. Condizioni art. 20 co. 2
- 04. MANTENIMENTO SENZA INTERVENTI DI RAZIONALIZZAZIONE**
- 05. AZIONI DI RAZIONALIZZAZIONE**
 - 05.01. Contenimento costi
 - 05.02. Cessione/Alienazione quote
 - 05.03. Liquidazione
 - 05.04. Fusione/Incorporazione
 - 05.05. Riepilogo
- 06. ELENCO MOTIVAZIONI**

**LINEE GUIDA PER LE RICOGNIZIONI E I PIANI DI RAZIONALIZZAZIONE
DEGLI ORGANISMI PARTECIPATI DAGLI ENTI TERITORIALI
(ART. 24 D.LGS. N. 175/2016)**

01. SCHEDA ANAGRAFICA

Tipologia Ente: Comune

Denominazione Ente: COMUNE DI MONTEVARCHI

Codice fiscale dell'Ente: 00177290517

L'ente ha già adottato il piano operativo di razionalizzazione ai sensi dell'art. 1 co. 612, l. n. 190/2014 SI

Dati del referente/responsabile per la compilazione del piano

Nome:

GABRIELE

Cognome:

DEVENTI

DIRIGENTE

Recapiti:

Indirizzo:

PIAZZA VARCHI 5

Telefono:

0559108222

Fax:

Posta elettronica:

DEVENTIG@COMUNE.MONTEVARCHI.AR.IT

02. RICOGNIZIONE DELLE SOCIETÀ PARTECIPATE

Se l'ente partecipa al capitale di una società sia direttamente sia indirettamente, compilare sia la scheda 02.01. sia la scheda 02.02.

02.01. Ricognizione delle società a partecipazione diretta

Progressivo A	Codice fiscale società B	Denominazione società C	Anno di costituzione D	% Quota di partecipazione E	Attività svolta F	Partecipazione di controllo G	Società in house H	Quotata (ai sensi del d.lgs. n. 175/2016) I	Holding pura J
Dir_1	00368270518	AF MONTEVARCHI S.P.A.	2001	99,00	Gestione Farmacie	SI	SI	NO	NO
Dir_2	01554210508	AREZZO CASA S.P.A.	2003	7,80	Gestione Alloggi Edilizia Residenziale Pubblica	NO	SI	NO	NO
Dir_3	01288290511	CENTRO PLURISERVIZI S.P.A.	1989	46,41	Gestione mense e attività per la produzione di beni e la prestazione di servizi strumentali all'attività degli enti pubblici soci	NO	SI	NO	NO
Dir_4	01861020517	CENTRO SERVIZI AMBIENTE - IMPIANTI S.P.A.	2005	4,05	Trattamento e smaltimento dei rifiuti: recupero dei materiali	NO	NO	NO	NO
Dir_5	01554410512	CENTRO SERVIZI AMBIENTE S.P.A. IN LIQUIDAZIONE	1997	12,03	Raccolta rifiuti	NO	NO	NO	NO
Dir_6	00923210488	CONSIAG S.P.A.	1974	0,69	Attività di direzione aziendale	NO	NO	NO	NO
Dir_7	01062640485	FIDI TOSCANA - S.P.A.	1975	0,00016	Gestione del credito	NO	NO	NO	NO
Dir_8	05040110487	PUBLIACQUA S.P.A.	2000	0,06	Gestione del servizio idrico integrato	NO	NO	NO	NO
Dir_9	01486000514	VALDARNO SVILUPPO S.P.A. IN LIQUIDAZIONE	1995	4,62	Promozione iniziative per il rilancio economico e produttivo nell'area del Valdarno Superiore	NO	NO	NO	NO

Le società a partecipazione diretta (quotate e non quotate) sono sempre oggetto di ricognizione, anche se non controllate dall'ente.

Colonna B: Inserire codice di 11 cifre per le società aventi sede in Italia; codice di 11 cifre seguito da "E" per le società aventi sede all'estero.

Colonna C: Inserire la ragione sociale comprensiva della forma giuridica.

Colonna E: Inserire valori comprensivi di decimali.

Colonna F: Inserire una descrizione sintetica della/e attività effettivamente svolta/e.

Colonna G: Indicare se la partecipazione detenuta dall'amministrazione è di controllo ai sensi dell'art. 2359 c.c.

Colonna H: Indicare "SI" se l'Amministrazione esercita il controllo analogo o più Amministrazioni esercitano il controllo analogo congiunto.

Colonna I: Indicare "SI" se la società emette azioni quotate in mercati regolamentati; se ha emesso, al 31/12/2015, strumenti finanziari quotati in mercati regolamentati; se sia partecipata da società quotate o che hanno emesso strumenti finanziari quotati.

Colonna J: Indicare "SI" se la società ha come oggetto sociale esclusivo la gestione delle partecipazioni societarie per conto dell'Amministrazione.

02. RICOGNIZIONE DELLE SOCIETÀ PARTECIPATE

02.02. Ricognizione delle società a partecipazione indiretta

Progressivo A	Codice fiscale società B	Denominazione società C	Anno di costituzione D	Denominazione società/organismo tramite E	% Quota di partecipazione società/organismo tramite F	% Quota di partecipazione indiretta Amministrazione G	Attività svolta H	Partecipazione di controllo I	Società in house J
Ind_8	05040110487	PUBLIACQUA S.P.A.	2000	CONSIAG S.P.A.	24,939	0,1720791	Gestione del servizio idrico integrato	NO	NO
Ind_9	01486000514	VALDARNO SVILUPPO S.P.A. IN LIQUIDAZIONE	1995	FIDI TOSCANA S.P.A.	1,40	0,00000224	Promozione iniziative per il rilancio economico e produttivo nell'area del Valdarno Superiore	NO	NO

Le società a partecipazione indiretta (quotate e non quotate) sono oggetto di ricognizione solo se detenute dall'ente per il tramite di una società/organismo sottoposto a controllo da parte dello stesso.

Colonna B: Inserire codice di 11 cifre per le società aventi sede in Italia; codice di 11 cifre seguito da "E" per le società aventi sede all'estero.

Colonna C: Inserire la ragione sociale comprensiva della forma giuridica.

Colonna E: Inserire la denominazione delle società/organismi (1 o +) attraverso le quali l'ente partecipa alle medesime. Per le indirette di livello successivo, inserire la denominazione delle società/organismi partecipanti (1 o +) del livello immediatamente precedente.

Colonna F: indicare separatamente ciascuna quota di partecipazione (comprensiva di decimali) qualora la partecipazione sia detenuta attraverso 2 o + società/organismi tramite.

Colonna G: indicare una unica quota di partecipazione (comprensiva di decimali) determinata in proporzione alla quote di partecipazione dei livelli precedenti.

Colonna H: Inserire una descrizione sintetica della/e attività effettivamente svolta/e.

Colonna I: Indicare se la partecipazione detenuta dall'amministrazione è di controllo ai sensi dell'art. 2359 c.c.

Colonna J: Indicare "SI" se l'Amministrazione esercita il controllo analogo o più Amministrazioni esercitano il controllo analogo congiunto.

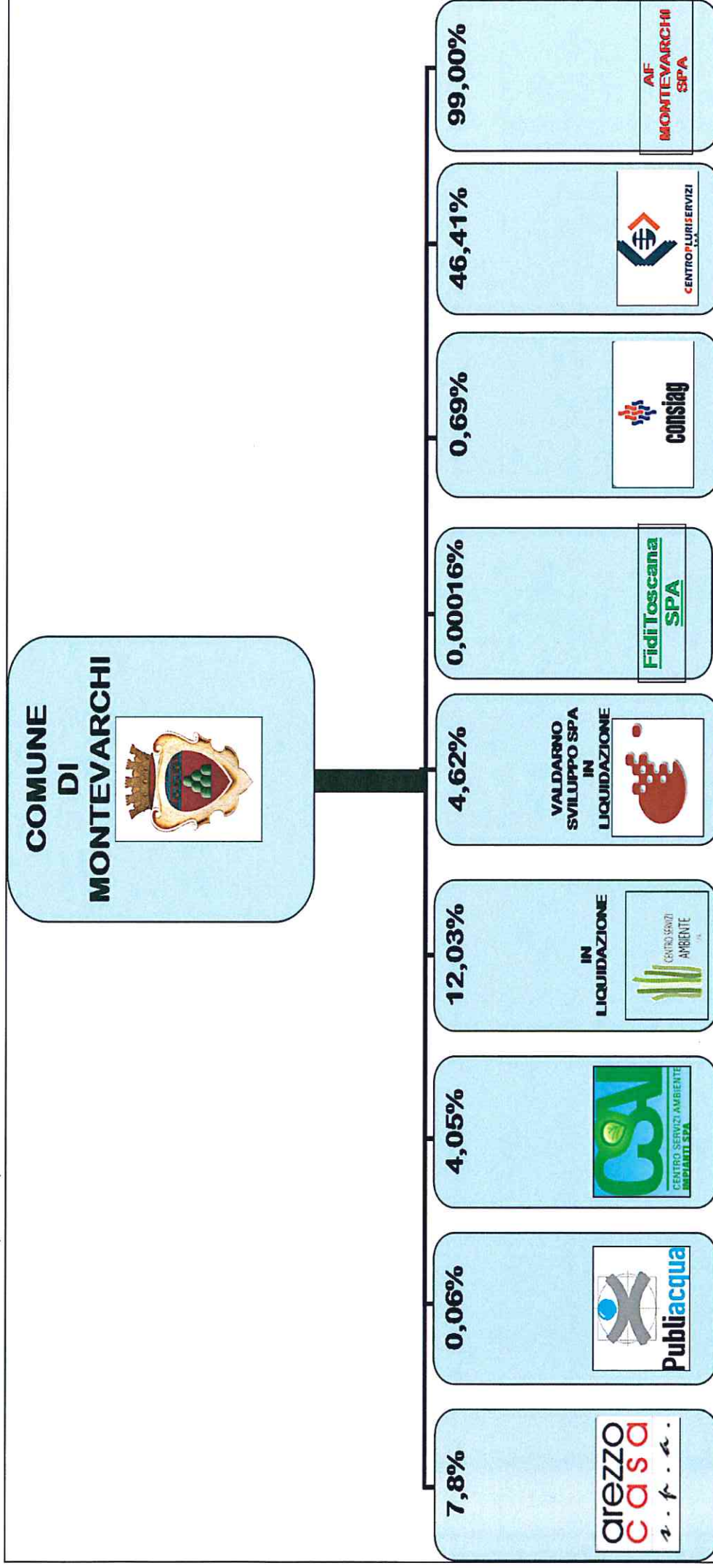
Colonna K: Indicare "SI" se la società emette azioni quotate in mercati regolamentati; se ha emesso, al 31/12/2015, strumenti finanziari quotati in mercati regolamentati;

se sia partecipata da società quotate o che hanno emesso strumenti finanziari quotati.

Colonna L: Indicare "SI" se la società ha come oggetto sociale esclusivo la gestione delle partecipazioni societarie per conto dell'Amministrazione.

02. RICOGNIZIONE DELLE SOCIETÀ PARTECIPATE

02.03. Grafico delle relazioni tra partecipazioni



03. REQUISITI TESTO UNICO DELLE SOCIETÀ A PARTECIPAZIONE PUBBLICA

03.01. Finalità perseguite e attività ammesse (articoli 4 e 26)

Compilare una scheda per ciascuna società

Progressivo società partecipata: Dir_1 (a)

Denominazione società partecipata: AF MONTEVARCHI S.P.A. (b)

Tipo partecipazione: Diretta (c)

Attività svolta: Gestione Farmacie (d)

indicare se la società:

- Rientra nell'Allegato "A" del d.lgs. n. 175/2016 (art. 26, co. 2)
- Ha come oggetto esclusivo la gestione di fondi europei per conto dello Stato o delle Regioni, ovvero la realizzazione di progetti di ricerca finanziati dalle istituzioni dell'Unione Europea (art. 26, co. 2)
- È stata esclusa, con deliberazione adottata ai sensi dell'art. 4 co. 9, secondo periodo, dall'applicazione totale o parziale delle disposizioni del medesimo articolo (**solo per le società partecipate dalle Regioni/Prov. Aut.**)
- È destinataria dei provvedimenti di cui al d.lgs. n. 159/2011 (art. 26, co. 12-bis)
- È autorizzata alla gestione delle case da gioco, ai sensi della legislazione vigente (art. 26, co. 12-sexies)
- Qualora non sia stata selezionata alcuna delle opzioni indicate ai punti precedenti, indicare se la società:
- È costituita in attuazione dell'art. 34 del regolamento CE n. 13/2013 - Gruppi d'Azione Locale (art. 4, co. 6)
- Ha per oggetto sociale prevalente la gestione di spazi fieristici e l'organizzazione di eventi fieristici (art. 4, co. 7)
- Ha per oggetto sociale prevalente la realizzazione e la gestione di impianti di trasporto a fune per la mobilità turistico-sportiva in aree montane (art. 4, co. 7)
- Ha per oggetto sociale prevalente la produzione di energia da fonti rinnovabili (art. 4, co. 7)
- Ha caratteristiche di spin off o di start up universitario, o analoghe a quelle degli enti di ricerca, ovvero gestisce aziende agricole con funzioni didattiche (art. 4, co. 8)
- Produce un servizio di interesse generale a rete (di cui all'art. 3-bis del d.l. 138/2011) fuori dall'ambito territoriale di riferimento, con affidamento dei servizi, in corso e nuovi, tramite procedure ad evidenza pubblica (art. 4, co. 9-bis)
- Produce beni e servizi strettamente necessari per il perseguimento delle finalità istituzionali dell'ente (art. 4, co. 1)
- Produce un servizio di interesse generale (art. 4, co. 2, lett. a)
- Progetta e realizza un'opera pubblica sulla base di un accordo di programma fra amministrazioni pubbliche (art. 4, co. 2, lett. b)
- Realizza e gestisce un'opera pubblica ovvero organizza e gestisce un servizio di interesse generale attraverso un contratto di partenariato pubblico/privato (art. 4, co. 2, lett. c)
- Produce beni o servizi strumentali all'ente o agli enti pubblici partecipanti o alla svolgimento delle loro funzioni (art. 4, co. 2, lett. d)
- Svolge servizi di committenza (art. 4, co. 2, lett. e)
- Valorizza il patrimonio immobiliare dell'amministrazione partecipante (art. 4, co. 3)

Indicare le motivazioni della riconducibilità o meno ai vincoli di scopo di cui al co. 1 o ad una delle attività di cui ai commi 2 e 3, anche con riferimento alle società che svolgono le attività di cui ai commi 6, 7, 8:

La società AF Montevarchi Spa è affidataria del servizio farmaceutico comunale

(a): Inserire uno dei progressivi già indicati nelle schede di ricognizione (02.01; 02.02).

(b): Inserire la ragione sociale come indicata nelle schede di ricognizione (02.01; 02.02).

(c): Indicare il tipo di partecipazione distinguendo i casi in cui la società sia partecipata direttamente, indirettamente (tramite altra società/organismo), ovvero in parte direttamente e in parte indirettamente.

(d): Inserire l'attività come indicata nelle schede di ricognizione (02.01; 02.02).

03. REQUISITI TESTO UNICO DELLE SOCIETÀ A PARTECIPAZIONE PUBBLICA

03.01. Finalità perseguite e attività ammesse (articoli 4 e 26)

Compilare una scheda per ciascuna società

Progressivo società partecipata: Dir_2 (a)

Denominazione società partecipata: AREZZO CASA S.P.A. (b)

Tipo partecipazione: Diretta (c)

Attività svolta: Gestione Alloggi Edilizia Residenziale Pubblica (d)

Indicare se la società:

- Rientra nell'Allegato "A" del d.lgs. n. 175/2016 (art. 26, co. 2)

- Ha come oggetto esclusivo la gestione di fondi europei per conto dello Stato o delle Regioni, ovvero la realizzazione di progetti di ricerca finanziati dalle istituzioni dell'Unione Europea (art. 26, co. 2)

- È stata esclusa, con deliberazione adottata ai sensi dell'art. 4 co. 9, secondo periodo, dall'applicazione totale o parziale delle disposizioni del medesimo articolo (**solo per le società partecipate dalle Regioni/Prov. Aut.**)

- È destinataria dei provvedimenti di cui al d.lgs. n. 159/2011 (art. 26, co. 12-bis)

- È autorizzata alla gestione delle case da gioco, ai sensi della legislazione vigente (art. 26, co. 12-sexies)

Qualora non sia stata selezionata alcuna delle opzioni indicate ai punti precedenti, indicare se la società:

- È costituita in attuazione dell'art. 34 del regolamento CE n. 13/2013 - Gruppi d'Azione Locale (art. 4, co. 6)

- Ha per oggetto sociale prevalente la gestione di spazi fieristici e l'organizzazione di eventi fieristici (art. 4, co. 7)

- Ha per oggetto sociale prevalente la realizzazione e la gestione di impianti di trasporto a fune per la mobilità turistico-sportiva in aree montane (art. 4, co. 7)

- Ha per oggetto sociale prevalente la produzione di energia da fonti rinnovabili (art. 4, co. 7)

- Ha caratteristiche di spin off o di start up universitario, o analoghe a quelle degli enti di ricerca, ovvero gestisce aziende agricole con funzioni didattiche (art. 4, co. 8)

- Produce un servizio di interesse generale a rete (di cui all'art. 3-bis del d.l. 138/2011) fuori dall'ambito territoriale di riferimento, con affidamento dei servizi, in corso e nuovi, tramite procedure ad evidenza pubblica (art. 4, co. 9-bis)

- Produce beni e servizi strettamente necessari per il perseguimento delle finalità istituzionali dell'ente (art. 4, co. 1)

- Produce un servizio di interesse generale (art. 4, co. 2, lett. a)

- Progetta e realizza un'opera pubblica sulla base di un accordo di programma fra amministrazioni pubbliche (art. 4, co. 2, lett. b)

- Realizza e gestisce un'opera pubblica ovvero organizza e gestisce un servizio di interesse generale attraverso un contratto di partenariato pubblico/privato (art. 4, co. 2, lett. c)

- Produce beni o servizi strumentali all'ente o agli enti pubblici partecipanti o alla svolgimento delle loro funzioni (art. 4, co. 2, lett. d)

- Svolge servizi di committenza (art. 4, co. 2, lett. e)

- Valorizza il patrimonio immobiliare dell'amministrazione partecipante (art. 4, co. 3)

Indicare le motivazioni della riconducibilità o meno ai vincoli di scopo di cui al co. 1 o ad una delle attività di cui ai commi 2 e 3, anche con riferimento alle società che svolgono le attività di cui ai commi 6, 7, 8:

La società è affidataria di un servizio di interesse generale non a rilevanza economica, consistente nella gestione della Edilizia Residenziale Pubblica, per il tramite del L.O.D.E. (ex art. 33 TUEL e L.R. ERP).

(a): Inserire uno dei progressivi già indicati nelle schede di ricognizione (02.01; 02.02).

(b): Inserire la ragione sociale come indicata nelle schede di ricognizione (02.01; 02.02).

(c): Indicare il tipo di partecipazione distinguendo i casi in cui la società sia partecipata direttamente, indirettamente (tramite altra società/organismo), ovvero in parte direttamente e in parte indirettamente.

(d): Inserire l'attività come indicata nelle schede di ricognizione (02.01; 02.02).

03. REQUISITI TESTO UNICO DELLE SOCIETÀ A PARTECIPAZIONE PUBBLICA

03.01. Finalità perseguite e attività ammesse (articoli 4 e 26)

Compilare una scheda per ciascuna società

Progressivo società partecipata: (a)

Denominazione società partecipata: (b)

Tipo partecipazione: (c)

Attività svolta: (d)

Indicare se la società:

- Rientra nell'Allegato "A" del d.lgs. n. 175/2016 (art. 26, co. 2)
- Ha come oggetto esclusivo la gestione di fondi europei per conto dello Stato o delle Regioni, ovvero la realizzazione di progetti di ricerca finanziati dalle istituzioni dell'Unione Europea (art. 26, co. 2)
- È stata esclusa, con deliberazione adottata ai sensi dell'art. 4 co. 9, secondo periodo, dall'applicazione totale o parziale delle disposizioni del medesimo articolo (**solo per le società partecipate dalle Regioni/Prov. Aut.**)
- È destinataria dei provvedimenti di cui al d.lgs. n. 159/2011 (art. 26, co. 12-bis)
- È autorizzata alla gestione delle case da gioco, ai sensi della legislazione vigente (art. 26, co. 12-sexies)
- Qualora non sia stata selezionata alcuna delle opzioni indicate ai punti precedenti, indicare se la società:
- È costituita in attuazione dell'art. 34 del regolamento CE n. 13/2013 - Gruppi d'Azione Locale (art. 4, co. 6)
- Ha per oggetto sociale prevalente la gestione di spazi fieristici e l'organizzazione di eventi fieristici (art. 4, co. 7)
- Ha per oggetto sociale prevalente la realizzazione e la gestione di impianti di trasporto a fune per la mobilità turistico-sportiva in aree montane (art. 4, co. 7)
- Ha per oggetto sociale prevalente la produzione di energia da fonti rinnovabili (art. 4, co. 7)
- Ha caratteristiche di spin off o di start up universitario, o analoghe a quelle degli enti di ricerca, ovvero gestisce aziende agricole con funzioni didattiche (art. 4, co. 8)
- Produce un servizio di interesse generale a rete (di cui all'art. 3-bis del d.l. 138/2011) fuori dall'ambito territoriale di riferimento, con affidamento dei servizi, in corso e nuovi, tramite procedure ad evidenza pubblica (art. 4, co. 9-bis)
- Produce beni e servizi strettamente necessari per il perseguimento delle finalità istituzionali dell'ente (art. 4, co. 1)
- Produce un servizio di interesse generale (art. 4, co. 2, lett. a)
- Progetta e realizza un'opera pubblica sulla base di un accordo di programma fra amministrazioni pubbliche (art. 4, co. 2, lett. b)
- Realizza e gestisce un'opera pubblica ovvero organizza e gestisce un servizio di interesse generale attraverso un contratto di partenariato pubblico/privato (art. 4, co. 2, lett. c)
- Produce beni o servizi strumentali all'ente o agli enti pubblici partecipanti o alla svolgimento delle loro funzioni (art. 4, co. 2, lett. d)
- Svolge servizi di committenza (art. 4, co. 2, lett. e)
- Valorizza il patrimonio immobiliare dell'amministrazione partecipante (art. 4, co. 3)

Indicare le motivazioni della riconducibilità o meno ai vincoli di scopo di cui al co. 1 o ad una delle attività di cui ai commi 2 e 3, anche con riferimento alle società che svolgono le attività di cui ai commi 6, 7, 8:

La società è affidataria di attività strumentali connesse al servizio refezione scolastica (attività di produzione e somministrazione pasti)

(a): Inserire uno dei progressivi già indicati nelle schede di ricognizione (02.01; 02.02).

(b): Inserire la ragione sociale come indicata nelle schede di ricognizione (02.01; 02.02).

(c): Indicare il tipo di partecipazione distinguendo i casi in cui la società sia partecipata direttamente, indirettamente (tramite altra società/organismo), ovvero in parte direttamente e in parte indirettamente.

(d): Inserire l'attività come indicata nelle schede di ricognizione (02.01; 02.02).

03. REQUISITI TESTO UNICO DELLE SOCIETÀ A PARTECIPAZIONE PUBBLICA

03.01. Finalità perseguite e attività ammesse (articoli 4 e 26)

Compilare una scheda per ciascuna società

Progressivo società partecipata: (a)

Denominazione società partecipata: (b)

Tipo partecipazione: (c)

Attività svolta: (d)

Indicare se la società:

- Rientra nell'Allegato "A" del d.lgs. n. 175/2016 (art. 26, co. 2)

- Ha come oggetto esclusivo la gestione di fondi europei per conto dello Stato o delle Regioni, ovvero la realizzazione di progetti di ricerca finanziati dalle istituzioni dell'Unione Europea (art. 26, co. 2)

- È stata esclusa, con deliberazione adottata ai sensi dell'art. 4 co. 9, secondo periodo, dall'applicazione totale o parziale delle disposizioni del medesimo articolo (**solo per le società partecipate dalle Regioni/Prov. Aut.**)

- È destinataria dei provvedimenti di cui al d.lgs. n. 159/2011 (art. 26, co. 12-bis)

- È autorizzata alla gestione delle case da gioco, ai sensi della legislazione vigente (art. 26, co. 12-sexies)

Qualora non sia stata selezionata alcuna delle opzioni indicate ai punti precedenti, indicare se la società:

- È costituita in attuazione dell'art. 34 del regolamento CE n. 13/2013 - Gruppi d'Azione Locale (art. 4, co. 6)

- Ha per oggetto sociale prevalente la gestione di spazi fieristici e l'organizzazione di eventi fieristici (art. 4, co. 7)

- Ha per oggetto sociale prevalente la realizzazione e la gestione di impianti di trasporto a fune per la mobilità turistico-sportiva in aree montane (art. 4, co. 7)

- Ha per oggetto sociale prevalente la produzione di energia da fonti rinnovabili (art. 4, co. 7)

- Ha caratteristiche di spin off o di start up universitario, o analoghe a quelle degli enti di ricerca, ovvero gestisce aziende agricole con funzioni didattiche (art. 4, co. 8)

- Produce un servizio di interesse generale a rete (di cui all'art. 3-bis del d.l. 138/2011) fuori dall'ambito territoriale di riferimento, con affidamento dei servizi, in corso e nuovi, tramite procedure ad evidenza pubblica (art. 4, co. 9-bis)

- Produce beni e servizi strettamente necessari per il perseguimento delle finalità istituzionali dell'ente (art. 4, co. 1)

- Produce un servizio di interesse generale (art. 4, co. 2, lett. a)

- Progetta e realizza un'opera pubblica sulla base di un accordo di programma fra amministrazioni pubbliche (art. 4, co. 2, lett. b)

- Realizza e gestisce un'opera pubblica ovvero organizza e gestisce un servizio di interesse generale attraverso un contratto di partenariato pubblico/privato (art. 4, co. 2, lett. c)

- Produce beni o servizi strumentali all'ente o agli enti pubblici partecipanti o alla svolgimento delle loro funzioni (art. 4, co. 2, lett. d)

- Svolge servizi di committenza (art. 4, co. 2, lett. e)

- Valorizza il patrimonio immobiliare dell'amministrazione partecipante (art. 4, co. 3)

Indicare le motivazioni della riconducibilità o meno ai vincoli di scopo di cui al co. 1 o ad una delle attività di cui ai commi 2 e 3, anche con riferimento alle società che svolgono le attività di cui ai commi 6, 7, 8:

Società partecipata svolgente, principalmente, attività di gestione di impianti di smaltimento rifiuti

(a): Inserire uno dei progressivi già indicati nelle schede di ricognizione (02.01; 02.02).

(b): Inserire la ragione sociale come indicata nelle schede di ricognizione (02.01; 02.02).

(c): Indicare il tipo di partecipazione distinguendo i casi in cui la società sia partecipata direttamente, indirettamente (tramite altra società/organismo), ovvero in parte direttamente e in parte indirettamente.

(d): Inserire l'attività come indicata nelle schede di ricognizione (02.01; 02.02).

03. REQUISITI TESTO UNICO DELLE SOCIETÀ A PARTECIPAZIONE PUBBLICA

03.01. Finalità perseguite e attività ammesse (articoli 4 e 26)

Compilare una scheda per ciascuna società

Progressivo società partecipata: (a)

Denominazione società partecipata: (b)

Tipo partecipazione: (c)

Attività svolta: (d)

Indicare se la società:

- Rientra nell'Allegato "A" del d.lgs. n. 175/2016 (art. 26, co. 2)

- Ha come oggetto esclusivo la gestione di fondi europei per conto dello Stato o delle Regioni, ovvero la realizzazione di progetti di ricerca finanziati dalle istituzioni dell'Unione Europea (art. 26, co. 2)

- È stata esclusa, con deliberazione adottata ai sensi dell'art. 4 co. 9, secondo periodo, dall'applicazione totale o parziale delle disposizioni del medesimo articolo (**solo per le società partecipate dalle Regioni/Prov. Aut.**)

- È destinataria dei provvedimenti di cui al d.lgs. n. 159/2011 (art. 26, co. 12-bis)

- È autorizzata alla gestione delle case da gioco, ai sensi della legislazione vigente (art. 26, co. 12-sexies)

Qualora non sia stata selezionata alcuna delle opzioni indicate ai punti precedenti, indicare se la società:

- È costituita in attuazione dell'art. 34 del regolamento CE n. 13/2013 - Gruppi d'Azione Locale (art. 4, co. 6)

- Ha per oggetto sociale prevalente la gestione di spazi fieristici e l'organizzazione di eventi fieristici (art. 4, co. 7)

- Ha per oggetto sociale prevalente la realizzazione e la gestione di impianti di trasporto a fune per la mobilità turistico-sportiva in aree montane (art. 4, co. 7)

- Ha per oggetto sociale prevalente la produzione di energia da fonti rinnovabili (art. 4, co. 7)

- Ha caratteristiche di spin off o di start up universitario, o analoghe a quelle degli enti di ricerca, ovvero gestisce aziende agricole con funzioni didattiche (art. 4, co. 8)

- Produce un servizio di interesse generale a rete (di cui all'art. 3-bis del d.l. 138/2011) fuori dall'ambito territoriale di riferimento, con affidamento dei servizi, in corso e nuovi, tramite procedure ad evidenza pubblica (art. 4, co. 9-bis)

- Produce beni e servizi strettamente necessari per il perseguimento delle finalità istituzionali dell'ente (art. 4, co. 1)

- Produce un servizio di interesse generale (art. 4, co. 2, lett. a)

- Progetta e realizza un'opera pubblica sulla base di un accordo di programma fra amministrazioni pubbliche (art. 4, co. 2, lett. b)

- Realizza e gestisce un'opera pubblica ovvero organizza e gestisce un servizio di interesse generale attraverso un contratto di partenariato pubblico/privato (art. 4, co. 2, lett. c)

- Produce beni o servizi strumentali all'ente o agli enti pubblici partecipanti o alla svolgimento delle loro funzioni (art. 4, co. 2, lett. d)

- Svolge servizi di committenza (art. 4, co. 2, lett. e)

- Valorizza il patrimonio immobiliare dell'amministrazione partecipante (art. 4, co. 3)

Indicare le motivazioni della riconducibilità o meno ai vincoli di scopo di cui al co. 1 o ad una delle attività di cui ai commi 2 e 3, anche con riferimento alle società che svolgono le attività di cui ai commi 6, 7, 8:

(a): Inserire uno dei progressivi già indicati nelle schede di ricognizione (02.01; 02.02).

(b): Inserire la ragione sociale come indicata nelle schede di ricognizione (02.01; 02.02).

(c): Indicare il tipo di partecipazione distinguendo i casi in cui la società sia partecipata direttamente, indirettamente (tramite altra società/organismo), ovvero in parte direttamente e in parte indirettamente.

(d): Inserire l'attività come indicata nelle schede di ricognizione (02.01; 02.02).

03. REQUISITI TESTO UNICO DELLE SOCIETÀ A PARTECIPAZIONE PUBBLICA

03.01. Finalità perseguite e attività ammesse (articoli 4 e 26)

Compilare una scheda per ciascuna società

Progressivo società partecipata: Dir_6 (a)

Denominazione società partecipata: CONSIAG S.P.A. (b)

Tipo partecipazione: Diretta (c)

Attività svolta: Attività di direzione aziendale (d)

Indicare se la società:

- Rientra nell'Allegato "A" del d.lgs. n. 175/2016 (art. 26, co. 2)
- Ha come oggetto esclusivo la gestione di fondi europei per conto dello Stato o delle Regioni, ovvero la realizzazione di progetti di ricerca finanziati dalle istituzioni dell'Unione Europea (art. 26, co. 2)
- È stata esclusa, con deliberazione adottata ai sensi dell'art. 4 co. 9, secondo periodo, dall'applicazione totale o parziale delle disposizioni del medesimo articolo (**solo per le società partecipate dalle Regioni/Prov. Aut.**)
- È destinataria dei provvedimenti di cui al d.lgs. n. 159/2011 (art. 26, co. 12-bis)
- È autorizzata alla gestione delle case da gioco, ai sensi della legislazione vigente (art. 26, co. 12-sexies)
- Qualora non sia stata selezionata alcuna delle opzioni indicate ai punti precedenti, indicare se la società:
- È costituita in attuazione dell'art. 34 del regolamento CE n. 13/2013 - Gruppi d'Azione Locale (art. 4, co. 6)
- Ha per oggetto sociale prevalente la gestione di spazi fieristici e l'organizzazione di eventi fieristici (art. 4, co. 7)
- Ha per oggetto sociale prevalente la realizzazione e la gestione di impianti di trasporto a fune per la mobilità turistico-sportiva in aree montane (art. 4, co. 7)
- Ha per oggetto sociale prevalente la produzione di energia da fonti rinnovabili (art. 4, co. 7)
- Ha caratteristiche di spin off o di start up universitario, o analoghe a quelle degli enti di ricerca, ovvero gestisce aziende agricole con funzioni didattiche (art. 4, co. 8)
- Produce un servizio di interesse generale a rete (di cui all'art. 3-bis del d.l. 138/2011) fuori dall'ambito territoriale di riferimento, con affidamento dei servizi, in corso e nuovi, tramite procedure ad evidenza pubblica (art. 4, co. 9-bis)
- Produce beni e servizi strettamente necessari per il perseguimento delle finalità istituzionali dell'ente (art. 4, co. 1)
- Produce un servizio di interesse generale (art. 4, co. 2, lett. a)
- Progetta e realizza un'opera pubblica sulla base di un accordo di programma fra amministrazioni pubbliche (art. 4, co. 2, lett. b)
- Realizza e gestisce un'opera pubblica ovvero organizza e gestisce un servizio di interesse generale attraverso un contratto di partenariato pubblico/privato (art. 4, co. 2, lett. c)
- Produce beni o servizi strumentali all'ente o agli enti pubblici partecipanti o alla svolgimento delle loro funzioni (art. 4, co. 2, lett. d)
- Svolge servizi di committenza (art. 4, co. 2, lett. e)
- Valorizza il patrimonio immobiliare dell'amministrazione partecipante (art. 4, co. 3)

Indicare le motivazioni della riconducibilità o meno ai vincoli di scopo di cui al co. 1 o ad una delle attività di cui ai commi 2 e 3, anche con riferimento alle società che svolgono le attività di cui ai commi 6, 7, 8:

La partecipazione è stata acquisita per garantire ai comuni soci e, quindi, anche al Comune di Montevarchi, il mantenimento, all'interno di Publiacqua S.P.A., di una unicità e compattezza per la gestione ottimale del servizio idrico integrato.

(a): Inserire uno dei progressivi già indicati nelle schede di ricognizione (02.01; 02.02).

(b): Inserire la ragione sociale come indicata nelle schede di ricognizione (02.01; 02.02).

(c): Indicare il tipo di partecipazione distinguendo i casi in cui la società sia partecipata direttamente, indirettamente (tramite altra società/organismo), ovvero in parte direttamente e in parte indirettamente.

(d): Inserire l'attività come indicata nelle schede di ricognizione (02.01; 02.02).

03. REQUISITI TESTO UNICO DELLE SOCIETÀ A PARTECIPAZIONE PUBBLICA

03.01. Finalità perseguite e attività ammesse (articoli 4 e 26)

Compilare una scheda per ciascuna società

Progressivo società partecipata: Dir_7 (a)

Denominazione società partecipata: FIDI TOSCANA - S.P.A. (b)

Tipo partecipazione: Diretta (c)

Attività svolta: Gestione del credito (d)

Indicare se la società:

- Rientra nell'Allegato "A" del d.lgs. n. 175/2016 (art. 26, co. 2)

- Ha come oggetto esclusivo la gestione di fondi europei per conto dello Stato o delle Regioni, ovvero la realizzazione di progetti di ricerca finanziati dalle istituzioni dell'Unione Europea (art. 26, co. 2)

- È stata esclusa, con deliberazione adottata ai sensi dell'art. 4 co. 9, secondo periodo, dall'applicazione totale o parziale delle disposizioni del medesimo articolo (**solo per le società partecipate dalle Regioni/Prov. Aut.**)

- È destinataria dei provvedimenti di cui al d.lgs. n. 159/2011 (art. 26, co. 12-bis)

- È autorizzata alla gestione delle case da gioco, ai sensi della legislazione vigente (art. 26, co. 12-sexies)

Qualora non sia stata selezionata alcuna delle opzioni indicate ai punti precedenti, indicare se la società:

- È costituita in attuazione dell'art. 34 del regolamento CE n. 13/2013 - Gruppi d'Azione Locale (art. 4, co. 6)

- Ha per oggetto sociale prevalente la gestione di spazi fieristici e l'organizzazione di eventi fieristici (art. 4, co. 7)

- Ha per oggetto sociale prevalente la realizzazione e la gestione di impianti di trasporto a fune per la mobilità turistico-sportiva in aree montane (art. 4, co. 7)

- Ha per oggetto sociale prevalente la produzione di energia da fonti rinnovabili (art. 4, co. 7)

- Ha caratteristiche di spin off o di start up universitario, o analoghe a quelle degli enti di ricerca, ovvero gestisce aziende agricole con funzioni didattiche (art. 4, co. 8)

- Produce un servizio di interesse generale a rete (di cui all'art. 3-bis del d.l. 138/2011) fuori dall'ambito territoriale di riferimento, con affidamento dei servizi, in corso e nuovi, tramite procedure ad evidenza pubblica (art. 4, co. 9-bis)

- Produce beni e servizi strettamente necessari per il perseguimento delle finalità istituzionali dell'ente (art. 4, co. 1)

- Produce un servizio di interesse generale (art. 4, co. 2, lett. a)

- Progetta e realizza un'opera pubblica sulla base di un accordo di programma fra amministrazioni pubbliche (art. 4, co. 2, lett. b)

- Realizza e gestisce un'opera pubblica ovvero organizza e gestisce un servizio di interesse generale attraverso un contratto di partenariato pubblico/privato (art. 4, co. 2, lett. c)

- Produce beni o servizi strumentali all'ente o agli enti pubblici partecipanti o alla svolgimento delle loro funzioni (art. 4, co. 2, lett. d)

- Svolge servizi di committenza (art. 4, co. 2, lett. e)

- Valorizza il patrimonio immobiliare dell'amministrazione partecipante (art. 4, co. 3)

Indicare le motivazioni della riconducibilità o meno ai vincoli di scopo di cui al co. 1 o ad una delle attività di cui ai commi 2 e 3, anche con riferimento alle società che svolgono le attività di cui ai commi 6, 7, 8:

(a): Inserire uno dei progressivi già indicati nelle schede di ricognizione (02.01; 02.02).

(b): Inserire la ragione sociale come indicata nelle schede di ricognizione (02.01; 02.02).

(c): Indicare il tipo di partecipazione distinguendo i casi in cui la società sia partecipata direttamente, indirettamente (tramite altra società/organismo), ovvero in parte direttamente e in parte indirettamente.

(d): Inserire l'attività come indicata nelle schede di ricognizione (02.01; 02.02).

03. REQUISITI TESTO UNICO DELLE SOCIETÀ A PARTECIPAZIONE PUBBLICA

03.01. Finalità perseguite e attività ammesse (articoli 4 e 26)

Compilare una scheda per ciascuna società

Progressivo società partecipata: Dir_8 (a)

Denominazione società partecipata: PUBLIACQUA S.P.A. (b)

Tipo partecipazione: sia diretta che indiretta (c)

Attività svolta: Gestione del servizio idrico integrato (d)

Indicare se la società:

- Rientra nell'Allegato "A" del d.lgs. n. 175/2016 (art. 26, co. 2)
- Ha come oggetto esclusivo la gestione di fondi europei per conto dello Stato o delle Regioni, ovvero la realizzazione di progetti di ricerca finanziati dalle istituzioni dell'Unione Europea (art. 26, co. 2)
- È stata esclusa, con deliberazione adottata ai sensi dell'art. 4 co. 9, secondo periodo, dall'applicazione totale o parziale delle disposizioni del medesimo articolo (**solo per le società partecipate dalle Regioni/Prov. Aut.**)
- È destinataria dei provvedimenti di cui al d.lgs. n. 159/2011 (art. 26, co. 12-bis)
- È autorizzata alla gestione delle case da gioco, ai sensi della legislazione vigente (art. 26, co. 12-sexies)
- Qualora non sia stata selezionata alcuna delle opzioni indicate ai punti precedenti, indicare se la società:
- È costituita in attuazione dell'art. 34 del regolamento CE n. 13/2013 - Gruppi d'Azione Locale (art. 4, co. 6)
- Ha per oggetto sociale prevalente la gestione di spazi fieristici e l'organizzazione di eventi fieristici (art. 4, co. 7)
- Ha per oggetto sociale prevalente la realizzazione e la gestione di impianti di trasporto a fune per la mobilità turistico-sportiva in aree montane (art. 4, co. 7)
- Ha per oggetto sociale prevalente la produzione di energia da fonti rinnovabili (art. 4, co. 7)
- Ha caratteristiche di spin off o di start up universitario, o analoghe a quelle degli enti di ricerca, ovvero gestisce aziende agricole con funzioni didattiche (art. 4, co. 8)
- Produce un servizio di interesse generale a rete (di cui all'art. 3-bis del d.l. 138/2011) fuori dall'ambito territoriale di riferimento, con affidamento dei servizi, in corso e nuovi, tramite procedure ad evidenza pubblica (art. 4, co. 9-bis)
- Produce beni e servizi strettamente necessari per il perseguimento delle finalità istituzionali dell'ente (art. 4, co. 1)
- Produce un servizio di interesse generale (art. 4, co. 2, lett. a)
- Progetta e realizza un'opera pubblica sulla base di un accordo di programma fra amministrazioni pubbliche (art. 4, co. 2, lett. b)
- Realizza e gestisce un'opera pubblica ovvero organizza e gestisce un servizio di interesse generale attraverso un contratto di partenariato pubblico/privato (art. 4, co. 2, lett. c)
- Produce beni o servizi strumentali all'ente o agli enti pubblici partecipanti o alla svolgimento delle loro funzioni (art. 4, co. 2, lett. d)
- Svolge servizi di committenza (art. 4, co. 2, lett. e)
- Valorizza il patrimonio immobiliare dell'amministrazione partecipante (art. 4, co. 3)

Indicare le motivazioni della riconducibilità o meno ai vincoli di scopo di cui al co. 1 o ad una delle attività di cui ai commi 2 e 3, anche con riferimento alle società che svolgono le attività di cui ai commi 6, 7, 8:

La società è affidataria del servizio idrico integrato dell'ex Ambito Territoriale Ottimale n. 3 "Medio-Valdarno" (oggi facente capo, quale Ente unico di bacino, all'Autorità Idrica Toscana)

(a): Inserire uno dei progressivi già indicati nelle schede di ricognizione (02.01; 02.02).

(b): Inserire la ragione sociale come indicata nelle schede di ricognizione (02.01; 02.02).

(c): Indicare il tipo di partecipazione distinguendo i casi in cui la società sia partecipata direttamente, indirettamente (tramite altra società/organismo), ovvero in parte direttamente e in parte indirettamente.

(d): Inserire l'attività come indicata nelle schede di ricognizione (02.01; 02.02).

03. REQUISITI TESTO UNICO DELLE SOCIETÀ A PARTECIPAZIONE PUBBLICA

03.01. Finalità perseguite e attività ammesse (articoli 4 e 26)

Compilare una scheda per ciascuna società

Progressivo società partecipata: (a)

Denominazione società partecipata: (b)

Tipo partecipazione: (c)

Attività svolta: (d)

Indicare se la società:

- Rientra nell'Allegato "A" del d.lgs. n. 175/2016 (art. 26, co. 2)

- Ha come oggetto esclusivo la gestione di fondi europei per conto dello Stato o delle Regioni, ovvero la realizzazione di progetti di ricerca finanziati dalle istituzioni dell'Unione Europea (art. 26, co. 2)

- È stata esclusa, con deliberazione adottata ai sensi dell'art. 4 co. 9, secondo periodo, dall'applicazione totale o parziale delle disposizioni del medesimo articolo (**solo per le società partecipate dalle Regioni/Prov. Aut.**)

- È destinataria dei provvedimenti di cui al d.lgs. n. 159/2011 (art. 26, co. 12-bis)

- È autorizzata alla gestione delle case da gioco, ai sensi della legislazione vigente (art. 26, co. 12-sexies)

Qualora non sia stata selezionata alcuna delle opzioni indicate ai punti precedenti, indicare se la società:

- È costituita in attuazione dell'art. 34 del regolamento CE n. 13/2013 - Gruppi d'Azione Locale (art. 4, co. 6)

- Ha per oggetto sociale prevalente la gestione di spazi fieristici e l'organizzazione di eventi fieristici (art. 4, co. 7)

- Ha per oggetto sociale prevalente la realizzazione e la gestione di impianti di trasporto a fune per la mobilità turistico-sportiva in aree montane (art. 4, co. 7)

- Ha per oggetto sociale prevalente la produzione di energia da fonti rinnovabili (art. 4, co. 7)

- Ha caratteristiche di spin off o di start up universitario, o analoghe a quelle degli enti di ricerca, ovvero gestisce aziende agricole con funzioni didattiche (art. 4, co. 8)

- Produce un servizio di interesse generale a rete (di cui all'art. 3-bis del d.l. 138/2011) fuori dall'ambito territoriale di riferimento, con affidamento dei servizi, in corso e nuovi, tramite procedure ad evidenza pubblica (art. 4, co. 9-bis)

- Produce beni e servizi strettamente necessari per il perseguimento delle finalità istituzionali dell'ente (art. 4, co. 1)

- Produce un servizio di interesse generale (art. 4, co. 2, lett. a)

- Progetta e realizza un'opera pubblica sulla base di un accordo di programma fra amministrazioni pubbliche (art. 4, co. 2, lett. b)

- Realizza e gestisce un'opera pubblica ovvero organizza e gestisce un servizio di interesse generale attraverso un contratto di partenariato pubblico/privato (art. 4, co. 2, lett. c)

- Produce beni o servizi strumentali all'ente o agli enti pubblici partecipanti o alla svolgimento delle loro funzioni (art. 4, co. 2, lett. d)

- Svolge servizi di committenza (art. 4, co. 2, lett. e)

- Valorizza il patrimonio immobiliare dell'amministrazione partecipante (art. 4, co. 3)

Indicare le motivazioni della riconducibilità o meno ai vincoli di scopo di cui al co. 1 o ad una delle attività di cui ai commi 2 e 3, anche con riferimento alle società che svolgono le attività di cui ai commi 6, 7, 8:

(a): Inserire uno dei progressivi già indicati nelle schede di ricognizione (02.01; 02.02).

(b): Inserire la ragione sociale come indicata nelle schede di ricognizione (02.01; 02.02).

(c): Indicare il tipo di partecipazione distinguendo i casi in cui la società sia partecipata direttamente, indirettamente (tramite altra società/organismo), ovvero in parte direttamente e in parte indirettamente.

(d): Inserire l'attività come indicata nelle schede di ricognizione (02.01; 02.02).

03. REQUISITI TESTO UNICO DELLE SOCIETÀ A PARTECIPAZIONE PUBBLICA

03.02. Condizioni art. 20, co. 2

Compilare una scheda per ciascuna società

Progressivo società partecipata: (a)

Denominazione società partecipata: (b)

Tipo partecipazione: (c)

Attività svolta: (d)

Indicare i seguenti dati con riferimento all'esercizio 2015:

Numero medio dipendenti (e)	16,00
Numero amministratori	3
di cui nominati dall'Ente	3
Numero componenti organo di controllo	3
di cui nominati dall'Ente	3

Importi in euro	
Costo del personale (f)	709.038,00
Compensi amministratori	0,00
Compensi componenti organo di controllo	13.759,00

Importi in euro	
RISULTATO D'ESERCIZIO (g)	
2015	92.194,00
2014	4.859,00
2013	8.046,00
2012	-95.459,00
2011	-162.923,00

Importi in euro	
FATTURATO	
2015	3.938.093,00
2014	3.766.345,00
2013	3.780.103,00
FATTURATO MEDIO	3.828.180,33

Sussistenza delle condizioni di cui all'art. 20, co. 2:

- La partecipazione societaria non rientra in alcuna delle categorie di cui all'art. 4 (art. 20, co. 2, lett. a)
- Società priva di dipendenti o con numero di amministratori superiore a quello dei dipendenti (art. 20, co. 2, lett. b)
- Svolgimento di attività analoghe o similari a quelle svolte da altre società partecipate o da enti pubblici strumentali (art. 20, co. 2, lett. c)

Indicare quali società/enti strumentali:

- Fatturato medio non superiore a 500.000 euro nel triennio precedente (art. 20, co. 2, lett. d e art. 26, co. 12-quinquies)
- Perdite in 4 dei 5 esercizi precedenti (per società che non gestiscono un servizio di interesse generale) (art. 20, co. 2, lett. e)
- Necessità di contenimento dei costi di funzionamento (art. 20, co. 2, lett. f)
- Necessità di aggregazione con altre società aventi ad oggetto le attività consentite all'art. 4 (art. 20, co. 2, lett. g)

Indicare le motivazioni della sussistenza o meno delle condizioni di cui ai punti precedenti:

La partecipazione societaria rientra nella categoria di cui all'art. 4 in quanto produce un servizio di interesse generale per il perseguimento di finalità istituzionali (art. 4, co. 1 e co. 2 lett. a) e per essa, nel 2015, non risultano sussistere le condizioni di cui all'art. 20 comma 2, così come dai dati sopra riportati nella presente scheda.

Azioni da intraprendere:

(a): Inserire uno dei progressivi già indicati nelle schede di ricognizione (02.01; 02.02).

(b): Inserire la ragione sociale come indicata nelle schede di ricognizione (02.01; 02.02).

(c): Indicare il tipo di partecipazione distinguendo i casi in cui la società sia partecipata direttamente, indirettamente (tramite altra società/organismo), ovvero in parte direttamente e in parte indirettamente.

(d): Inserire l'attività svolta come indicata nelle schede di ricognizione (02.01; 02.02).

(e): Inserire il numero medio di dipendenti come da nota integrativa al bilancio.

(f): Inserire la voce B9 del Conto economico.

(g): Inserire il risultato d'esercizio al netto delle imposte.

03. REQUISITI TESTO UNICO DELLE SOCIETÀ A PARTECIPAZIONE PUBBLICA

03.02. Condizioni art. 20, co. 2

Compilare una scheda per ciascuna società

Progressivo società partecipata: (a)

Denominazione società partecipata: (b)

Tipo partecipazione: (c)

Attività svolta: (d)

Indicare i seguenti dati con riferimento all'esercizio 2015:

Numero medio dipendenti (e)	29,00
Numero amministratori	5
di cui nominati dall'Ente	0
Numero componenti organo di controllo	3
di cui nominati dall'Ente	0

Costo del personale (f)	1.440.241,00
Compensi amministratori	40.370,00
Compensi componenti organo di controllo	23.099,00

RISULTATO D'ESERCIZIO (g)	
2015	54.623,00
2014	62.684,00
2013	56.001,00
2012	40.628,00
2011	24.310,00

FATTURATO	
2015	5.241.332,00
2014	5.437.503,00
2013	4.263.129,00
FATTURATO MEDIO	4.980.654,67

Sussistenza delle condizioni di cui all'art. 20, co. 2:

- La partecipazione societaria non rientra in alcuna delle categorie di cui all'art. 4 (art. 20, co. 2, lett. a)
- Società priva di dipendenti o con numero di amministratori superiore a quello dei dipendenti (art. 20, co. 2, lett. b)
- Svolgimento di attività analoghe o similari a quelle svolte da altre società partecipate o da enti pubblici strumentali (art. 20, co. 2, lett. c)

Indicare quali società/enti strumentali:

- Fatturato medio non superiore a 500.000 euro nel triennio precedente (art. 20, co. 2, lett. d e art. 26, co. 12-quinquies)
- Perdite in 4 dei 5 esercizi precedenti (per società che non gestiscono un servizio di interesse generale) (art. 20, co. 2, lett. e)
- Necessità di contenimento dei costi di funzionamento (art. 20, co. 2, lett. f)
- Necessità di aggregazione con altre società aventi ad oggetto le attività consentite all'art. 4 (art. 20, co. 2, lett. g)

Indicare le motivazioni della sussistenza o meno delle condizioni di cui ai punti precedenti:

La partecipazione societaria rientra nella categoria di cui all'art. 4 in quanto produce un servizio di interesse generale per il perseguimento di finalità istituzionali (art. 4, co. 1 e co. 2 lett. a) e per essa, nel 2015, non risultano sussistere le condizioni di cui all'art. 20 comma 2, così come dai dati sopra riportati nella presente scheda.

Azioni da intraprendere:

- (a): Inserire uno dei progressivi già indicati nelle schede di ricognizione (02.01; 02.02).
- (b): Inserire la ragione sociale come indicata nelle schede di ricognizione (02.01; 02.02).
- (c): Indicare il tipo di partecipazione distinguendo i casi in cui la società sia partecipata direttamente, indirettamente (tramite altra società/organismo), ovvero in parte direttamente e in parte indirettamente.
- (d): Inserire l'attività svolta come indicata nelle schede di ricognizione (02.01; 02.02).
- (e): Inserire il numero medio di dipendenti come da nota integrativa al bilancio.
- (f): Inserire la voce B9 del Conto economico.
- (g): Inserire il risultato d'esercizio al netto delle imposte.

03. REQUISITI TESTO UNICO DELLE SOCIETÀ A PARTECIPAZIONE PUBBLICA

03.02. Condizioni art. 20, co. 2

Compilare una scheda per ciascuna società

Progressivo società partecipata: (a)

Denominazione società partecipata: (b)

Tipo partecipazione: (c)

Attività svolta: (d)

Indicare i seguenti dati con riferimento all'esercizio 2015:

Numero medio dipendenti (e)	11,00
Numero amministratori	1
di cui nominati dall'Ente	0
Numero componenti organo di controllo	3
di cui nominati dall'Ente	2

Importi in euro

Costo del personale (f)	404.857,00
Compensi amministratori	27.675,00
Compensi componenti organo di controllo	10.653,00

Importi in euro

RISULTATO D'ESERCIZIO (g)	
2015	63.019,00
2014	137.181,00
2013	97.294,00
2012	35.441,00
2011	44.877,00

Importi in euro

FATTURATO	
2015	2.876.483,00
2014	3.034.455,00
2013	2.918.646,00
FATTURATO MEDIO	2.943.194,67

Sussistenza delle condizioni di cui all'art. 20, co. 2:

- La partecipazione societaria non rientra in alcuna delle categorie di cui all'art. 4 (art. 20, co. 2, lett. a)
- Società priva di dipendenti o con numero di amministratori superiore a quello dei dipendenti (art. 20, co. 2, lett. b)
- Svolgimento di attività analoghe o similari a quelle svolte da altre società partecipate o da enti pubblici strumentali (art. 20, co. 2, lett. c)

Indicare quali società/enti strumentali:

- Fatturato medio non superiore a 500.000 euro nel triennio precedente (art. 20, co. 2, lett. d e art. 26, co. 12-quinquies)
- Perdite in 4 dei 5 esercizi precedenti (per società che non gestiscono un servizio di interesse generale) (art. 20, co. 2, lett. e)
- Necessità di contenimento dei costi di funzionamento (art. 20, co. 2, lett. f)
- Necessità di aggregazione con altre società aventi ad oggetto le attività consentite all'art. 4 (art. 20, co. 2, lett. g)

Indicare le motivazioni della sussistenza o meno delle condizioni di cui ai punti precedenti:

La partecipazione societaria rientra nella categoria di cui all'art. 4, in quanto, produce servizi strumentali all'ente per il perseguimento di finalità istituzionali (art. 4, co. 1 e co. 2 lett. d). Per detta società, nel 2015, non risultano sussistere le condizioni di cui all'art. 20 comma 2, così come dai dati sopra riportati nella presente scheda.

Azioni da intraprendere:

(a): Inserire uno dei progressivi già indicati nelle schede di ricognizione (02.01; 02.02).

(b): Inserire la ragione sociale come indicata nelle schede di ricognizione (02.01; 02.02).

(c): Indicare il tipo di partecipazione distinguendo i casi in cui la società sia partecipata direttamente, indirettamente (tramite altra società/organismo), ovvero in parte direttamente e in parte indirettamente.

(d): Inserire l'attività svolta come indicata nelle schede di ricognizione (02.01; 02.02).

(e): Inserire il numero medio di dipendenti come da nota integrativa al bilancio.

(f): Inserire la voce B9 del Conto economico.

(g): Inserire il risultato d'esercizio al netto delle imposte.

03. REQUISITI TESTO UNICO DELLE SOCIETÀ A PARTECIPAZIONE PUBBLICA

03.02. Condizioni art. 20, co. 2

Compilare una scheda per ciascuna società

Progressivo società partecipata: (a)

Denominazione società partecipata: (b)

Tipo partecipazione: (c)

Attività svolta: (d)

Indicare i seguenti dati con riferimento all'esercizio 2015:

Numero medio dipendenti (e)	34,00
Numero amministratori	8
di cui nominati dall'Ente	0
Numero componenti organo di controllo	3
di cui nominati dall'Ente	0

Costo del personale (f)	1.683.671,00
Compensi amministratori	190.000,00
Compensi componenti organo di controllo	45.358,00

RISULTATO D'ESERCIZIO (g)	
2015	2.435.425,00
2014	1.984.175,00
2013	399.348,00
2012	839.300,00
2011	5.412.126,00

FATTURATO	
2015	14.986.069,00
2014	14.204.760,00
2013	18.251.943,00
FATTURATO MEDIO	15.814.257,33

Sussistenza delle condizioni di cui all'art. 20, co. 2:

- La partecipazione societaria non rientra in alcuna delle categorie di cui all'art. 4 (art. 20, co. 2, lett. a)
- Società priva di dipendenti o con numero di amministratori superiore a quello dei dipendenti (art. 20, co. 2, lett. b)
- Svolgimento di attività analoghe o similari a quelle svolte da altre società partecipate o da enti pubblici strumentali (art. 20, co. 2, lett. c)

Indicare quali società/enti strumentali:

- Fatturato medio non superiore a 500.000 euro nel triennio precedente (art. 20, co. 2, lett. d e art. 26, co. 12-quinquies)
- Perdite in 4 dei 5 esercizi precedenti (per società che non gestiscono un servizio di interesse generale) (art. 20, co. 2, lett. e)
- Necessità di contenimento dei costi di funzionamento (art. 20, co. 2, lett. f)
- Necessità di aggregazione con altre società aventi ad oggetto le attività consentite all'art. 4 (art. 20, co. 2, lett. g)

Indicare le motivazioni della sussistenza o meno delle condizioni di cui ai punti precedenti:

La partecipazione societaria rientra nella categoria di cui all'art. 4 in quanto produce un servizio strettamente necessario per il perseguimento di finalità istituzionali (art. 4, co. 1) e per essa, nel 2015, non risultano sussistere le condizioni di cui all'art. 20 comma 2, così come dai dati sopra riportati nella presente scheda.

Azioni da intraprendere:

- (a): Inserire uno dei progressivi già indicati nelle schede di ricognizione (02.01; 02.02).
- (b): Inserire la ragione sociale come indicata nelle schede di ricognizione (02.01; 02.02).
- (c): Indicare il tipo di partecipazione distinguendo i casi in cui la società sia partecipata direttamente, indirettamente (tramite altra società/organismo), ovvero in parte direttamente e in parte indirettamente.
- (d): Inserire l'attività svolta come indicata nelle schede di ricognizione (02.01; 02.02).
- (e): Inserire il numero medio di dipendenti come da nota integrativa al bilancio.
- (f): Inserire la voce B9 del Conto economico.
- (g): Inserire il risultato d'esercizio al netto delle imposte.

03. REQUISITI TESTO UNICO DELLE SOCIETÀ A PARTECIPAZIONE PUBBLICA

03.02. Condizioni art. 20, co. 2

Compilare una scheda per ciascuna società

Progressivo società partecipata: (a)

Denominazione società partecipata: (b)

Tipo partecipazione: (c)

Attività svolta: (d)

Indicare i seguenti dati con riferimento all'esercizio 2015:

Numero medio dipendenti (e)	0,00
Numero amministratori	1
di cui nominati dall'Ente	0
Numero componenti organo di controllo	3
di cui nominati dall'Ente	0

Costo del personale (f)	0,00
Compensi amministratori	0,00
Compensi componenti organo di controllo	10.390,00

RISULTATO D'ESERCIZIO (g)	
2015	98.327,00
2014	-124.875,00
2013	437.293,00
2012	352.527,00
2011	274.301,00

FATTURATO	
2015	0,00
2014	0,00
2013	11.311.728,00
FATTURATO MEDIO	3.770.576,00

Sussistenza delle condizioni di cui all'art. 20, co. 2:

- La partecipazione societaria non rientra in alcuna delle categorie di cui all'art. 4 (art. 20, co. 2, lett. a)
- Società priva di dipendenti o con numero di amministratori superiore a quello dei dipendenti (art. 20, co. 2, lett. b)
- Svolgimento di attività analoghe o similari a quelle svolte da altre società partecipate o da enti pubblici strumentali (art. 20, co. 2, lett. c)

Indicare quali società/enti strumentali:

- Fatturato medio non superiore a 500.000 euro nel triennio precedente (art. 20, co. 2, lett. d e art. 26, co. 12-quinquies)
- Perdite in 4 dei 5 esercizi precedenti (per società che non gestiscono un servizio di interesse generale) (art. 20, co. 2, lett. e)
- Necessità di contenimento dei costi di funzionamento (art. 20, co. 2, lett. f)
- Necessità di aggregazione con altre società aventi ad oggetto le attività consentite all'art. 4 (art. 20, co. 2, lett. g)

Indicare le motivazioni della sussistenza o meno delle condizioni di cui ai punti precedenti:

La società è stata posta in liquidazione in data 01/10/2014. La disciplina applicata, nella fase liquidazione, è rimessa alla normativa generale del Codice Civile.

Azioni da intraprendere:

- (a): Inserire uno dei progressivi già indicati nelle schede di ricognizione (02.01; 02.02).
- (b): Inserire la ragione sociale come indicata nelle schede di ricognizione (02.01; 02.02).
- (c): Indicare il tipo di partecipazione distinguendo i casi in cui la società sia partecipata direttamente, indirettamente (tramite altra società/organismo), ovvero in parte direttamente e in parte indirettamente.
- (d): Inserire l'attività svolta come indicata nelle schede di ricognizione (02.01; 02.02).
- (e): Inserire il numero medio di dipendenti come da nota integrativa al bilancio.
- (f): Inserire la voce B9 del Conto economico.
- (g): Inserire il risultato d'esercizio al netto delle imposte.

03. REQUISITI TESTO UNICO DELLE SOCIETÀ A PARTECIPAZIONE PUBBLICA

03.02. Condizioni art. 20, co. 2

Compilare una scheda per ciascuna società

Progressivo società partecipata: (a)

Denominazione società partecipata: (b)

Tipo partecipazione: (c)

Attività svolta: (d)

Indicare i seguenti dati con riferimento all'esercizio 2015:

Numero medio dipendenti (e)	2,00
Numero amministratori	1
di cui nominati dall'Ente	0
Numero componenti organo di controllo	3
di cui nominati dall'Ente	0

Costo del personale (f)	41.413,00
Compensi amministratori	39.089,00
Compensi componenti organo di controllo	51.818,00

RISULTATO D'ESERCIZIO (g)	
2015	276.203,00
2014	3.004.541,00
2013	3.023.574,00
2012	3.555.650,89
2011	3.269.245,00

FATTURATO	
2015	818.106,00
2014	935.551,00
2013	890.341,00
FATTURATO MEDIO	881.332,67

Sussistenza delle condizioni di cui all'art. 20, co. 2:

- La partecipazione societaria non rientra in alcuna delle categorie di cui all'art. 4 (art. 20, co. 2, lett. a)
- Società priva di dipendenti o con numero di amministratori superiore a quello dei dipendenti (art. 20, co. 2, lett. b)
- Svolgimento di attività analoghe o similari a quelle svolte da altre società partecipate o da enti pubblici strumentali (art. 20, co. 2, lett. c)

Indicare quali società/enti strumentali:

- Fatturato medio non superiore a 500.000 euro nel triennio precedente (art. 20, co. 2, lett. d e art. 26, co. 12-quinquies)
- Perdite in 4 dei 5 esercizi precedenti (per società che non gestiscono un servizio di interesse generale) (art. 20, co. 2, lett. e)
- Necessità di contenimento dei costi di funzionamento (art. 20, co. 2, lett. f)
- Necessità di aggregazione con altre società aventi ad oggetto le attività consentite all'art. 4 (art. 20, co. 2, lett. g)

Indicare le motivazioni della sussistenza o meno delle condizioni di cui ai punti precedenti:

La partecipazione societaria rientra nella categoria di cui all'art. 4 in quanto produce un servizio di interesse generale (art. 4, co. 2 lett. a) e per essa, nel 2015, non risultano sussistere le condizioni di cui all'art. 20 comma 2, così come dai dati sopra riportati nella presente scheda.

Azioni da intraprendere:

- (a): Inserire uno dei progressivi già indicati nelle schede di ricognizione (02.01; 02.02).
- (b): Inserire la ragione sociale come indicata nelle schede di ricognizione (02.01; 02.02).
- (c): Indicare il tipo di partecipazione distinguendo i casi in cui la società sia partecipata direttamente, indirettamente (tramite altra società/organismo), ovvero in parte direttamente e in parte indirettamente.
- (d): Inserire l'attività svolta come indicata nelle schede di ricognizione (02.01; 02.02).
- (e): Inserire il numero medio di dipendenti come da nota integrativa al bilancio.
- (f): Inserire la voce B9 del Conto economico.
- (g): Inserire il risultato d'esercizio al netto delle imposte.

03. REQUISITI TESTO UNICO DELLE SOCIETÀ A PARTECIPAZIONE PUBBLICA

03.02. Condizioni art. 20, co. 2

Compilare una scheda per ciascuna società

Progressivo società partecipata: (a)

Denominazione società partecipata: (b)

Tipo partecipazione: (c)

Attività svolta: (d)

Indicare i seguenti dati con riferimento all'esercizio 2015:

Numero medio dipendenti (e)	83,00
Numero amministratori	11
di cui nominati dall'Ente	0
Numero componenti organo di controllo	3
di cui nominati dall'Ente	0

Costo del personale (f)	4.960.665,00
Compensi amministratori	110.674,00
Compensi componenti organo di controllo	26.272,00

RISULTATO D'ESERCIZIO (g)	
2015	-13.940.522,00
2014	-3.560.205,00
2013	-6.062.765,00
2012	-2.354.122,00
2011	251.133,00

FATTURATO	
2015	15.815.161,00
2014	14.044.752,00
2013	10.325.711,00
FATTURATO MEDIO	13.395.208,00

Sussistenza delle condizioni di cui all'art. 20, co. 2:

- La partecipazione societaria non rientra in alcuna delle categorie di cui all'art. 4 (art. 20, co. 2, lett. a)
- Società priva di dipendenti o con numero di amministratori superiore a quello dei dipendenti (art. 20, co. 2, lett. b)
- Svolgimento di attività analoghe o similari a quelle svolte da altre società partecipate o da enti pubblici strumentali (art. 20, co. 2, lett. c)

Indicare quali società/enti strumentali:

- Fatturato medio non superiore a 500.000 euro nel triennio precedente (art. 20, co. 2, lett. d e art. 26, co. 12-quinquies)
- Perdite in 4 dei 5 esercizi precedenti (per società che non gestiscono un servizio di interesse generale) (art. 20, co. 2, lett. e)
- Necessità di contenimento dei costi di funzionamento (art. 20, co. 2, lett. f)
- Necessità di aggregazione con altre società aventi ad oggetto le attività consentite all'art. 4 (art. 20, co. 2, lett. g)

Indicare le motivazioni della sussistenza o meno delle condizioni di cui ai punti precedenti:

Società non indispensabile per il perseguimento delle finalità dell'Ente come già deliberato dal Consiglio Comunale con delibere n. 79 e 80 del 30/09/2013

Azioni da intraprendere:

- (a): Inserire uno dei progressivi già indicati nelle schede di ricognizione (02.01; 02.02).
- (b): Inserire la ragione sociale come indicata nelle schede di ricognizione (02.01; 02.02).
- (c): Indicare il tipo di partecipazione distinguendo i casi in cui la società sia partecipata direttamente, indirettamente (tramite altra società/organismo), ovvero in parte direttamente e in parte indirettamente.
- (d): Inserire l'attività svolta come indicata nelle schede di ricognizione (02.01; 02.02).
- (e): Inserire il numero medio di dipendenti come da nota integrativa al bilancio.
- (f): Inserire la voce B9 del Conto economico.
- (g): Inserire il risultato d'esercizio al netto delle imposte.

03. REQUISITI TESTO UNICO DELLE SOCIETÀ A PARTECIPAZIONE PUBBLICA

03.02. Condizioni art. 20, co. 2

Compilare una scheda per ciascuna società

Progressivo società partecipata: (a)

Denominazione società partecipata: (b)

Tipo partecipazione: (c)

Attività svolta: (d)

Indicare i seguenti dati con riferimento all'esercizio 2015:

Numero medio dipendenti (e)	619,00
Numero amministratori	8
di cui nominati dall'Ente	0
Numero componenti organo di controllo	3
di cui nominati dall'Ente	0

Costo del personale (f)	32.747.947,00
Compensi amministratori	227.349,00
Compensi componenti organo di controllo	69.680,00

RISULTATO D'ESERCIZIO (g)	
2015	29.577.407,00
2014	20.700.774,00
2013	30.235.444,00
2012	23.261.079,00
2011	17.305.878,00

FATTURATO	
2015	216.366.793,00
2014	205.575.188,00
2013	203.046.958,00
FATTURATO MEDIO	208.329.646,33

Sussistenza delle condizioni di cui all'art. 20, co. 2:

- La partecipazione societaria non rientra in alcuna delle categorie di cui all'art. 4 (art. 20, co. 2, lett. a)
- Società priva di dipendenti o con numero di amministratori superiore a quello dei dipendenti (art. 20, co. 2, lett. b)
- Svolgimento di attività analoghe o similari a quelle svolte da altre società partecipate o da enti pubblici strumentali (art. 20, co. 2, lett. c)

Indicare quali società/enti strumentali:

- Fatturato medio non superiore a 500.000 euro nel triennio precedente (art. 20, co. 2, lett. d e art. 26, co. 12-quinquies)
- Perdite in 4 dei 5 esercizi precedenti (per società che non gestiscono un servizio di interesse generale) (art. 20, co. 2, lett. e)
- Necessità di contenimento dei costi di funzionamento (art. 20, co. 2, lett. f)
- Necessità di aggregazione con altre società aventi ad oggetto le attività consentite all'art. 4 (art. 20, co. 2, lett. g)

Indicare le motivazioni della sussistenza o meno delle condizioni di cui ai punti precedenti:

La partecipazione societaria rientra nella categoria di cui all'art. 4 in quanto produce un servizio di interesse generale (art. 4, co. 2 lett. a) e per essa, nel 2015, non risultano sussistere le condizioni di cui all'art. 20 comma 2, così come dai dati sopra riportati nella presente scheda.

Azioni da intraprendere:

- (a): Inserire uno dei progressivi già indicati nelle schede di ricognizione (02.01; 02.02).
- (b): Inserire la ragione sociale come indicata nelle schede di ricognizione (02.01; 02.02).
- (c): Indicare il tipo di partecipazione distinguendo i casi in cui la società sia partecipata direttamente, indirettamente (tramite altra società/organismo), ovvero in parte direttamente e in parte indirettamente.
- (d): Inserire l'attività svolta come indicata nelle schede di ricognizione (02.01; 02.02).
- (e): Inserire il numero medio di dipendenti come da nota integrativa al bilancio.
- (f): Inserire la voce B9 del Conto economico.
- (g): Inserire il risultato d'esercizio al netto delle imposte.

03. REQUISITI TESTO UNICO DELLE SOCIETÀ A PARTECIPAZIONE PUBBLICA

03.02. Condizioni art. 20, co. 2

Compilare una scheda per ciascuna società

Progressivo società partecipata: (a)

Denominazione società partecipata: (b)

Tipo partecipazione: (c)

Attività svolta: (d)

Indicare i seguenti dati con riferimento all'esercizio 2015:

Numero medio dipendenti (e)	0,00
Numero amministratori	2
di cui nominati dall'Ente	0
Numero componenti organo di controllo	3
di cui nominati dall'Ente	0

Importi in euro

Costo del personale (f)	0,00
Compensi amministratori	12.000,00
Compensi componenti organo di controllo	0,00

Importi in euro

RISULTATO D'ESERCIZIO (g)	
2015	-36.398,00
2014	-15.159,00
2013	-191.014,00
2012	-399.377,00
2011	-180.443,00

Importi in euro

FATTURATO	
2015	493.092,00
2014	492.770,00
2013	493.877,00
FATTURATO MEDIO	493.246,33

Sussistenza delle condizioni di cui all'art. 20, co. 2:

- La partecipazione societaria non rientra in alcuna delle categorie di cui all'art. 4 (art. 20, co. 2, lett. a)
- Società priva di dipendenti o con numero di amministratori superiore a quello dei dipendenti (art. 20, co. 2, lett. b)
- Svolgimento di attività analoghe o similari a quelle svolte da altre società partecipate o da enti pubblici strumentali (art. 20, co. 2, lett. c)

Indicare quali società/enti strumentali:

- Fatturato medio non superiore a 500.000 euro nel triennio precedente (art. 20, co. 2, lett. d e art. 26, co. 12-quinquies)
- Perdite in 4 dei 5 esercizi precedenti (per società che non gestiscono un servizio di interesse generale) (art. 20, co. 2, lett. e)
- Necessità di contenimento dei costi di funzionamento (art. 20, co. 2, lett. f)
- Necessità di aggregazione con altre società aventi ad oggetto le attività consentite all'art. 4 (art. 20, co. 2, lett. g)

Indicare le motivazioni della sussistenza o meno delle condizioni di cui ai punti precedenti:

La società è stata posta in liquidazione in data 01/08/2013 e dal 30/03/2017 è iniziata la procedura fallimentare. La disciplina applicata, nella fase liquidazione e fallimento, è rimessa alla normativa generale del Codice Civile.

Azioni da intraprendere:

- (a): Inserire uno dei progressivi già indicati nelle schede di ricognizione (02.01; 02.02).
- (b): Inserire la ragione sociale come indicata nelle schede di ricognizione (02.01; 02.02).
- (c): Indicare il tipo di partecipazione distinguendo i casi in cui la società sia partecipata direttamente, indirettamente (tramite altra società/organismo), ovvero in parte direttamente e in parte indirettamente.
- (d): Inserire l'attività svolta come indicata nelle schede di ricognizione (02.01; 02.02).
- (e): Inserire il numero medio di dipendenti come da nota integrativa al bilancio.
- (f): Inserire la voce B9 del Conto economico.
- (g): Inserire il risultato d'esercizio al netto delle imposte.

04. MANTENIMENTO SENZA INTERVENTI DI RAZIONALIZZAZIONE

Compilare un record per ciascuna partecipazione che si intende mantenere senza interventi di razionalizzazione

Progressivo	Denominazione società	Tipo di partecipazione	Attività svolta	% Quota di partecipazione	Motivazioni della scelta
A	B	C	D	E	F
1	AF MONTEVARCHI S.P.A.	Diretta	Gestione Farmacie	99,00	La società AF Montevarchi Spa è affidataria del servizio farmaceutico comunale e per la stessa non risultano sussistere le condizioni di cui all'art. 20 comma 2
2	AREZZO CASA S.P.A.	Diretta	Gestione Alloggi Edilizia Residenziale pubblica	7,80	La società è affidataria di un servizio di interesse generale non a rilevanza economica, consistente nella gestione della Edilizia Residenziale Pubblica, per il tramite del L.O.D.E. (ex art. 33 TUEL e L.R. ERP) e per la stessa non risultano sussistere le condizioni di cui all'art. 20 comma 2
3	CENTRO PLURISERVIZI S.P.A.	Diretta	Gestione mense e attività per la produzione di beni e la prestazione di servizi strumentali all'attività degli enti pubblici soci	46,41	La società è affidataria di attività strumentali connesse al servizio refezione scolastica (attività di produzione e somministrazione pasti) e per la stessa non risultano sussistere le condizioni di cui all'art. 20 comma 2
4	CENTRO SERVIZI AMBIENTE - IMPIANTI S.P.A	Diretta	Trattamento e smaltimento dei rifiuti: recupero dei materiali	4,05	Società partecipata svolgente, principalmente, attività di gestione di impianti di smaltimento rifiuti e per la stessa non risultano sussistere le condizioni di cui all'art. 20 comma 2
6	CONSIAG S.P.A.	Diretta	Raccolta rifiuti	0,69	La partecipazione è stata acquisita per garantire ai comuni soci e, quindi, anche al Comune di Montevarchi, per il tramite della stessa soc. Consiag S.P.A., il mantenimento, all'interno di Publiacqua S.P.A., di una unicità e compattezza per la gestione ottimale del servizio idrico integrato e per la stessa non risultano sussistere le condizioni di cui all'art. 20 comma 2
8	PUBLIACQUA S.P.A.	sia diretta che indiretta	Gestione del servizio idrico integrato	0,2320791	La società è affidataria del servizio idrico integrato dell'ex Ambito Territoriale Ottimale n. 3 "Medio-Valdarno" (oggi facente capo, quale Ente unico di bacino, all'"Autorità Idrica Toscana") e per la stessa non risultano sussistere le condizioni di cui all'art. 20 comma 2

Colonna A: Inserire uno dei progressivi indicati nelle schede di ricognizione (02.01; 02.02).

Colonna B: Inserire la ragione sociale come indicata nelle schede di ricognizione (02.01; 02.02).

Colonna C: Indicare il tipo di partecipazione distinguendo i casi in cui la società sia partecipata direttamente, indirettamente (tramite altra società/organismo), oppure in parte direttamente e in parte indirettamente.

Colonna D: Inserire l'attività svolta come indicata nelle schede di ricognizione (02.01; 02.02).

Colonna E: Inserire la quota complessiva di partecipazione dell'Amministrazione, sommando le quote dirette (02.01 colonna E) e indirette (02.02 colonna G).

Colonna F: Indicare, ai sensi dell'art. 24 co. 1, la/le motivazioni della scelta di mantenimento della partecipazione senza alcun intervento di razionalizzazione.

Allo scopo, specificare la sussistenza dei requisiti indicati dalla scheda 03.01 (stretta necessità della società alle finalità dell'ente e svolgimento da parte della medesima di una delle attività consentite dall'art. 4). In caso di attività inerenti ai servizi pubblici locali, esplicitare le ragioni della convenienza economica dell'erogazione del servizio mediante la società anziché in forme alternative (gestione diretta, azienda speciale, ecc.) e della sostenibilità della scelta in termini di costo-opportunità per l'ente. Con riferimento alle condizioni di cui alla scheda 03.02, dichiarare espressamente che non ricorrono le condizioni ivi indicate e darne motivazione. In relazione ai servizi pubblici a rete di rilevanza economica, dare dimostrazione della non necessità di operazioni di aggregazione con altre società operanti nello stesso settore e del fatto che la società svolge servizi non compresi tra quelli da affidare per il tramite dell'Ente di Governo d'Ambito.

05. AZIONI DI RAZIONALIZZAZIONE

05.01. Contenimento costi

Compilare una scheda per ciascuna società per la quale si prevedono interventi di contenimento dei costi

Progressivo società partecipata: **(a)** **Quota di partecipazione detenuta:** **(b)**

Denominazione società partecipata: **(c)**

Tipo partecipazione: **(d)**

Attività svolta: **(e)**

Descrivere gli interventi di contenimento programmati:

Indicare le motivazioni:

Indicare le modalità di attuazione:

Indicare i tempi stimati:

Indicare una stima dei risparmi attesi:

(a): Inserire uno dei progressivi già indicati nelle schede di ricognizione (02.01; 02.02).

(b): Inserire la quota complessiva di partecipazione dell'Amministrazione, sommando le quote dirette (02.01 colonna E) e indirette (02.02 colonna G).

(c): Inserire la ragione sociale come indicata nelle schede di ricognizione (02.01; 02.02).

(d): Indicare il tipo di partecipazione distinguendo i casi in cui la società sia partecipata direttamente, indirettamente (tramite altra società/organismo), ovvero in parte direttamente e in parte indirettamente.

(e): Inserire l'attività come indicata nelle schede di ricognizione (02.01; 02.02).

05. AZIONI DI RAZIONALIZZAZIONE

05.02. Cessione/Alienazione quote

Compilare una scheda per ciascuna partecipazione che si intende cedere/alienare

Progressivo società partecipata: (a) **Quota di partecipazione detenuta:** (b)

Denominazione società partecipata: (c) **Quota di partecipazione da cedere/alienare:** (d)

Tipo partecipazione: (e)

Attività svolta: (f)

Selezionare le motivazioni della scelta:

(g)

In caso di scelta dell'opzione "altro", specificare:

Fornire ulteriori dettagli sulle motivazioni della scelta:

Indicare le modalità di attuazione della cessione/alienazione:

Nel corso del 2014, dopo l'approvazione del Bilancio 2013 della società Fidi Toscana Spa, è stato avviato l'iter procedurale per la cessione della quota azionaria e nello specifico:
- in data 15/04/2014, comunicazione formale all'azienda della cessione della quota azionaria e richiesta di informazione, agli altri soci, per l'eventuale esercizio del diritto di prelazione, così come previsto dall'art. 9 comma 8 dello statuto della stessa società;
- in data 09/09/2014, risposta da parte della società Fidi Toscana Spa dell'esito negativo dell'esercizio del diritto di prelazione;
- in data 11/11/2014 con Determinazione n. 817, approvazione del bando di gara per la cessione delle azioni di Fidi Toscana Spa.
- dal 17 novembre 2014 al 17 dicembre 2014, pubblicazione del relativo bando di gara.
- in data 18 dicembre 2014, constatazione dell'assenza di domande di partecipazione al bando di gara per la cessione delle quote di partecipazione, possedute dal Comune di Montevarchi, nella società Fidi Toscana Spa.
Considerato che il comma 569 dell'art. 1 della legge 147/2013, recita testualmente:
"L'amicizia - la partecipazione non alienata mediante procedura di evidenza pubblica passa ad ogni effetto, entro dodici mesi successivi alla cessione la società liquida in"

Indicare i tempi stimati per il perfezionamento della cessione/alienazione:

Indicare una stima dei risparmi attesi:

(a): Inserire uno dei progressivi già indicati nelle schede di ricognizione (02.01; 02.02).

(b): Inserire la quota complessiva di partecipazione dell'Amministrazione, sommando le quote dirette (02.01 colonna E) e indirette (02.02 colonna G).

(c): Inserire la ragione sociale come indicata nelle schede di ricognizione (02.01; 02.02).

(d): Inserire la quota di partecipazione che si intende cedere/alienare.

(e): Indicare il tipo di partecipazione distinguendo i casi in cui la società sia partecipata direttamente, indirettamente (tramite altra società/organismo), ovvero in parte direttamente e in parte indirettamente.

(f): Inserire l'attività svolta come indicata nelle schede di ricognizione (02.01; 02.02).

(g): Vedi scheda 06. "Appendice_motivazioni".

05. AZIONI DI RAZIONALIZZAZIONE

05.03. Liquidazione

Compilare una scheda per ciascuna partecipazione che si intende mettere in liquidazione

Progressivo società partecipata: **(a)** **Quota di partecipazione detenuta:** **(b)**

Denominazione società partecipata: **(c)**

Tipo partecipazione: **(d)**

Attività svolta: **(e)**

Selezionare le motivazioni della scelta:

(f)

In caso di scelta dell'opzione "altro", specificare:

La società è stata posta in liquidazione in data 01/10/2014.

Fornire ulteriori dettagli sulle motivazioni della scelta:

Indicare le modalità di attuazione della liquidazione:

La disciplina applicata, nella fase liquidazione, è rimessa alla normativa generale del Codice Civile.

Indicare i tempi stimati per la conclusione della procedura:

Non previsti

Indicare una stima dei risparmi attesi:

Non previsti

(a): Inserire uno dei progressivi già indicati nelle schede di ricognizione (02.01; 02.02).

(b): Inserire la quota complessiva di partecipazione dell'Amministrazione, sommando le quote dirette (02.01 colonna E) e indirette (02.02 colonna G).

(c): Inserire la ragione sociale come indicata nelle schede di ricognizione (02.01; 02.02).

(d): Indicare il tipo di partecipazione distinguendo i casi in cui la società sia partecipata direttamente, indirettamente (tramite altra società/organismo), ovvero in parte direttamente e in parte indirettamente.

(e): Inserire l'attività come indicata nelle schede di ricognizione (02.01; 02.02).

(f): Vedi scheda 06. "Appendice_motivazioni".

05. AZIONI DI RAZIONALIZZAZIONE

05.03. Liquidazione

Compilare una scheda per ciascuna partecipazione che si intende mettere in liquidazione

Progressivo società partecipata: (a) Quota di partecipazione detenuta: (b)

Denominazione società partecipata: (c)

Tipo partecipazione: (d)

Attività svolta: (e)

Selezionare le motivazioni della scelta:

(f)

In caso di scelta dell'opzione "altro", specificare:

La società è stata posta in liquidazione in data 01/08/2013 e dal 30/03/2017 è iniziata la procedura fallimentare.

Fornire ulteriori dettagli sulle motivazioni della scelta:

Indicare le modalità di attuazione della liquidazione:

La disciplina applicata, nella fase liquidazione e fallimento, è rimessa alla normativa generale del Codice Civile.

Indicare i tempi stimati per la conclusione della procedura:

Non previsti

Indicare una stima dei risparmi attesi:

Non previsti

(a): Inserire uno dei progressivi già indicati nelle schede di ricognizione (02.01; 02.02).

(b): Inserire la quota complessiva di partecipazione dell'Amministrazione, sommando le quote dirette (02.01 colonna E) e indirette (02.02 colonna G).

(c): Inserire la ragione sociale come indicata nelle schede di ricognizione (02.01; 02.02).

(d): Indicare il tipo di partecipazione distinguendo i casi in cui la società sia partecipata direttamente, indirettamente (tramite altra società/organismo), ovvero in parte direttamente e in parte indirettamente.

(e): Inserire l'attività come indicata nelle schede di ricognizione (02.01; 02.02).

(f): Vedi scheda 06. "Appendice_motivazioni".

05. AZIONI DI RAZIONALIZZAZIONE

05.04. Fusione/Incorporazione

Compilare una scheda per ciascuna partecipazione che si intende fondere/incorporare

Progressivo società partecipata: (a)

Quota di partecipazione detenuta: (b)

Denominazione società partecipata: (c)

Tipo partecipazione: (d)

Attività svolta: (e)

Selezionare le motivazioni della scelta:

(f)

In caso di scelta dell'opzione "altro", specificare:

Fornire ulteriori dettagli sulle motivazioni della scelta:

Indicare le modalità di attuazione dell'operazione straordinaria:

Indicare i tempi stimati per il perfezionamento dell'operazione:

Indicare una stima dei risparmi attesi:

(a): Inserire uno dei progressivi già indicati nelle schede di ricognizione (02.01; 02.02).

(b): Inserire la quota complessiva di partecipazione dell'Amministrazione, sommando le quote dirette (02.01 colonna E) e indirette (02.02 colonna G).

(c): Inserire la ragione sociale come indicata nelle schede di ricognizione (02.01; 02.02).

(d): Indicare il tipo di partecipazione distinguendo i casi in cui la società sia partecipata direttamente, indirettamente (tramite altra società/organismo), ovvero in parte direttamente e in parte indirettamente.

(e): Inserire l'attività come indicata nelle schede di ricognizione (02.01; 02.02).

(f): Vedi scheda 06. "Appendice_motivazioni".

05. AZIONI DI RAZIONALIZZAZIONE

05.05. Riepilogo

Azione di razionalizzazione	Progressivo	Denominazione società	% Quota di partecipazione	Tempi di realizzazione degli interventi	Risparmi attesi (importo)
Contenimento dei costi					
Cessione/Alienazione quote	Dir_7	FIDI TOSCANA SPA	0,000162		Rimborso valore della partecipazione per un valore nominale di €. 260,00
Liquidazione	Dir_5	CSA SPA IN LIQUIDAZIONE	12,03	La disciplina applicata, nella fase liquidazione, è rimessa alla normativa generale del	
	Dir_9	VALDARNO SVILUPPO IN LIQUIDAZIONE	4,6200024	La disciplina applicata, nella fase liquidazione, è rimessa alla normativa generale del	
Fusione/Incorporazione					

06. ELENCO MOTIVAZIONI SCHEDE 05.02, 05.03 E 05.04

Scheda 05.02: Cessione/Alienazione quote

Nella "cella" relativa alla selezione delle motivazioni della scelta, dal menù a tendina è possibile scegliere tra le seguenti opzioni:

- Internalizzazione delle attività svolte dalla società
- Scelta di gestione del servizio in forma alternativa
- Intervenuta modifica nella gestione/amministrazione della società, non condivisa dall'Ente
- Società inattiva o non più operativa
- Società non indispensabile per il perseguimento delle finalità dell'Ente
- Società composta da soli amministratori o con numero dipendenti inferiore al numero amministratori
- Società con fatturato medio inferiore a 500 mila euro nel triennio precedente
- Perdite reiterate
- Carenza persistente di liquidità
- Società con oggetto analogo o simile ad altri organismi partecipati dall'Ente
- Altro (specificare)

Scheda 05.03: Liquidazione

Nella "cella" relativa alla selezione delle motivazioni della scelta, dal menù a tendina è possibile scegliere tra le seguenti opzioni:

- Internalizzazione delle attività svolte dalla società
- Scelta di gestione del servizio in forma alternativa
- Intervenuta modifica nella gestione/amministrazione della società, non condivisa dall'Ente
- Società inattiva o non più operativa
- Società non indispensabile per il perseguimento delle finalità dell'Ente
- Società composta da soli amministratori o con numero dipendenti inferiore al numero amministratori
- Società con fatturato medio inferiore a 500 mila euro euro nel triennio precedente
- Perdite reiterate
- Carenza persistente di liquidità
- Società con oggetto analogo o simile ad altri organismi partecipati dall'Ente
- Altro (specificare)

Scheda 05.04: Fusione/Incorporazione

Nella "cella" relativa alla selezione delle motivazioni della scelta, dal menù a tendina è possibile scegliere tra le seguenti opzioni:

- Svolgimento di attività complementari o analoghe a quelle coinvolte nel progetto di fusione/incorporazione
- Aggregazione di società di servizi pubblici locali a rilevanza economica
- Riduzione/contenimento dei costi di funzionamento (compresi quelli degli amministratori e organi di revisione interna) o dei costi di produzione di beni e servizi
- Compensazione di eventuali squilibri finanziari e/o economici preesistenti alla fusione/incorporazione
- Realizzazione di economie di scala e di altre sinergie per l'integrazione di fasi consecutive della produzione di beni e servizi e/o migliore utilizzo degli impianti, delle attrezzature e del know how in uso
- Altro (specificare)



ATTO INDIRIZZO *(ELENATO)*

IL CONSIGLIO COMUNALE DI MONTEVARCHI RIUNITO IN DATA 25 SETTEMBRE 2017

OGGETTO: PROPOSTA DELIBERAZIONE APPROVAZIONE REVISIONE STRAORDINARIA DELLE SOCIETÀ PARTECIPATE DEL COMUNE DI MONTEVARCHI, AI SENSI DEL'ART. 24 DEL D.LGS. 175/2016.

VISTA la proposta di Deliberazione numero 80 del 27 giugno 2017 di cui all'oggetto

OSSERVATO CHE nel verbale rilasciato dal Collegio dei Revisori dei Conti tale organo nel prendere atto che l'Azienda Farmaceutica Montevarchi è una società "in house" richiede una relazione integrativa che ne attesti tale natura.

CONSIDERATO CHE con le riforme appattate a partire dal d.l. 174/2012 ^{il collegio dei} i revisori contabili dell'Ente oltre a controllare i conti e collaborare con il Consiglio Comunale è diventato un organo di unione con la Corte dei Conti e la Ragioneria dello Stato, con l'obiettivo di garantire all'interno dell'ente gli obiettivi di finanza pubblica.

tutto ciò premesso

IL CONSIGLIO COMUNALE DI MONTEVARCHI IMPEGNA IL SINDACO.

A dare mandato agli uffici di redigere una relazione integrativa per attestare la natura di società in house della AF Montevarchi e di metterla a disposizione ~~anche~~ di questo ~~Organo~~ ^{consiglio comunale}.

~~Relatore:~~ Fabio Camiciottoli

~~Sottosegretario:~~ Paolo Antonio Ricci

APPROVATO

Assessore Cristina Bucciarelli

Dunque in adempimento della legge 175/2016, la Legge Madia, Testo Unico in materia di Società a Partecipazione Pubblica, si è provveduto come adempimento entro il 30 settembre 2017 alla revisione straordinaria di tutte le partecipazioni societarie del comune. Brevemente, è stata fatta una valutazione su ciascuna partecipazione del comune, è stato allegato alla delibera un piano di revisione straordinaria delle società pubbliche, sull'impianto di quello già fatto nel 2015, come prevede la normativa stessa. Alla luce dell'analisi svolta dagli uffici e ovviamente da una parte politica e del piano operativo che ne è risultato, il comune di Montevarchi, l'amministrazione propone di non privarsi, di non mettere in liquidazione alcune delle partecipazioni attualmente possedute. Lascerei la parola però, per ogni ulteriore dettaglio tecnico se ovviamente ci sono domande. In commissione in realtà è stata fatta un'attenta disamina sia del piano di revisione straordinario, sia è stato allegato a questo per ciascuna società, un modello predisposto dalle sezioni unite della Corte dei Conti in cui per ciascuna società, appunto, viene fatta una precisa analisi, riportata in questi modelli in maniera sintetica. E quindi per ciascuna di esse si è data specifica indicazione del perché si optava per il mantenimento delle partecipazioni societarie in quanto ancora nel rispetto della normativa vigente. Lascerei la parola al Presidente per gli esiti dell'illustrazione. Io direi, presidente, c'è già stata in commissione per cui se ci sono altre domande, non lo so eh. Non dirigo io l'assemblea.

Presidente del Consiglio Comunale Claudio Rossi

Prego Consigliere Velotto.

Consigliere Arturo Velotto

In commissione I si è molto diciamo argomentato l'ordine del giorno con varie domande che sono state poste alla Dott.ssa Capanni. A questo punto non aggiungerei altro, se non quello di dire che abbiamo dato un parere favorevole a questo punto dell'ordine del giorno con i consiglieri Velotto, Allegrucci, Lombardi, Norci e Pesucci. Si sono astenuti il Consigliere Grasso, la Consigliera Bertini e il Consigliere Ricci. Grazie.

Presidente del Consiglio Comunale Claudio Rossi

Grazie, interventi? Camiciottoli.

Consigliere Fabio Camiciottoli

Io parto ... innanzitutto vorrei chiedere, visto che abbiamo la fortuna questa sera di avere la figura del vice segretario che al contempo è anche dirigente al settore economico e finanziario. Io ho letto il parere del revisore dei conti. Parto da quello. Devo dire che mi ha stupito perché fondamentalmente come dire, è un non parere. È un non parere perché alla fine non entra mai nel merito della delibera. Naturalmente mi sono informato e non posso, come dire, che c'è una questione anche di interpretazione normativa che non è chiara. Se in queste tipologie di delibere è obbligatorio il parere dei revisori dei conti o non è obbligatorio. Per cui la prima cosa che mi piacerebbe capire è l'interpretazione autentica che, come dire, l'amministrazione ha. Perché se interpreta che occorra il parere, questo non è un parere. E comunque apre una problematica. Apre una problematica. Perché l'unica cosa che mi dice è che le procedure in termini temporali sono effettuate secondo i dettami di legge, dopo un metro e mezzo. Il resto ... però mi dice una cosa. *“Questo collegio attesta che l'ente ha posto in essere l'adempimento previsto dalle norme citate in termini di legge. Con riferimento ai contenuti il collegio prende atto delle determinazioni dell'ente relativamente alla partecipata FM Montevarchi che l'ente dichiara possedere i requisiti per l'affidamento in house. Il collegio richiede una relazione integrativa che ne attesti tale natura”*. Allora, se è obbligatorio, questo è un parere vincolato e comunque mi apre un problema su questo. Mi apre un problema il concetto di (*incomprensibile*). È chiaro, io posso dire che non ho problemi, perché è una nostra società, a dire che comunque è strategica. Però occorre, secondo me, chiarire e a

questo punto lo dice il collegio che è anche un mio organo di garanzia, e che deve collaborare con il consiglio, secondo me questa occorre, come elemento di riflessione, perché alla fine nella ricognizione giustifichiamo, se non sbaglio, che è strategica perché in house. Dichiariamo la sua strategicità e (*incomprensibile*) anche la sua in house. La domanda è: sicuramente è strategica, io penso, ma sulla in house secondo me bisogna fare chiarezza e quello che vedo lo reputo come un parere non, tra virgolette ... e la domanda a questo punto è: credo che sarebbe doveroso e opportuno chiarire. Chiarire. E comunque è una relazione che deve essere rimandata al collegio ma che deve essere portata anche all'interno di questo consiglio comunale. Perché mi sembra, come dire, anche rispetto allo scenario, è tutto. Per cui, dopo c'era anche altri passaggi. Poi c'è anche questa, non ricordo se in questa o è in ... va beh, seguono l'intervento successivo, scusa. Intanto attendo le risposte.

Presidente del Consiglio Comunale Claudio Rossi

Grazie, Ricci.

Consigliere Paolo Antonio Ricci

Io a completezza di quanto ha detto il Consigliere Camiciottoli sull'azienda farmaceutica, presento a nome del gruppo "Avanti Montevarchi" un atto di indirizzo che sottopongo alla discussione e alla valutazione di tutto il consiglio comunale. Un atto di indirizzo del quale, prendendo appunto le mosse dalla deliberazione n.80 del 27 giugno, l'atto di indirizzo ha ad oggetto "Proposta di deliberazione, approvazione, revisione straordinaria delle società partecipate". *"Osservato che nel verbale rilasciato dal Collegio dei Revisori dei Conti che tale organo nel prendere atto che l'azienda farmaceutica di Montevarchi AFM è una società in house, richiede una relazione integrativa che ne attesti tale natura ..."* e l'ultimo capoverso del parere che è qui riportato a verbale. *"Considerato che con le riforme apportate a partire dal decreto legislativo 174/2012, il collegio dei revisori contabili oltre a controllare i conti e a lavorare con il consiglio, è diventato un organo di unione con la Corte dei Conti e la Ragioneria dello Stato, con l'obiettivo di garantire all'interno dell'ente gli obiettivi di finanza pubblica, tutto ciò premesso, il consiglio comunale di Montevarchi chiede al Sindaco di dare mandato agli uffici di redigere una relazione integrativa per attestare la natura di società in house della AFM Montevarchi e di metterla a disposizione di questo consiglio comunale"*. Nella sostanza si chiederebbe che la giunta prenda impegni a presentare una relazione specifica sulla natura in house della società e la metta a disposizione del consiglio comunale. Questo sostanzialmente. Quindi ... attivato l'atto di indirizzo, se si vota questo atto di indirizzo poi (*incomprensibile*) vediamo in commissione, (*incomprensibile*). Una relazione che venga sostanzialmente, con la quale si attesti quello che il verbale dice, sostanzialmente. Ma che rafforzi il concetto e spieghi le caratteristiche in house della AFM e venga messa a disposizione del consiglio. In commissione va bene, io darei solo questo atto di indirizzo, se ovviamente viene ... poi le modalità attraverso le quali si realizza questo atto di indirizzo ... vediamo. Prego.

Dott.ssa Capanni Manuela

Io do le spiegazioni per quanto riguarda il parere dei revisori dei conti, cioè della sua necessità o meno all'interno di questa delibera. Il parere del revisore dei conti è previsto esclusivamente nel caso in cui il piano di razionalizzazione avesse prodotto la cessione, fusione, liquidazione, trasformazione di società partecipate. Perché quella è materia proprio oggetto di un parere dei revisori obbligatorio. Siccome il risultato, diciamo così, di questa proposta, non andava in quella direzione perché si prevede esclusivamente la cessione di Fidi Toscana ma che era già stata deliberata nei precedenti consigli comunali. Quindi abbiamo ritenuto opportuno richiedere il parere dei revisori dei conti perché c'era, ecco questa incertezza. Quindi prima di arrivare alla seduta odierna senza il parere, abbiamo ritenuto proporlo. I revisori, d'altro canto, hanno risposto in questo senso. E hanno richiesto la specificazione appunto del come mai si classifica la AFM Montevarchi

come società in house. Sicuramente noi faremo una relazione, però, tanto per spiegare molto brevemente, a pag. 8 dell'allegato A, vengono in sintesi date le informazioni utili per la collocazione della AFM come società in house. Tenendo conto che le società in house si definiscono come quelle dove c'è un affidamento diretto del servizio, senza utilizzare quella che è la procedura ordinaria che la norma richiede che è l'appalto, la gara. Eccezionalmente è previsto un affidamento diretto, certamente a certe condizioni. Condizioni che sono state rafforzate con il decreto legislativo n.175 che è il Testo Unico sulle Società Partecipate. Nel nostro caso, la AFM Montevarchi, è anomala, si definisce in house perché non troviamo altra collocazione. Perché quando io do un servizio, affido un servizio, pago, diciamo così, il servizio. Nel contratto del servizio si definisce anche questo. Nella AFM Montevarchi io ricevo un canone quindi è un'entrata. Comunque c'è stato a monte questo passaggio. Ed era una modalità di gestione prevista per un settore speciale che è quello farmaceutico. Tanto per dirvi, che proprio la collocazione giuridica è veramente particolare, quella delle farmacie. Questo era. Poi ... sì, sì.

Consigliere Paolo Antonio Ricci

La ringrazio della spiegazione, molto esaustiva. Noi infatti abbiamo presentato questo atto di indirizzo con questo scopo qui. Con lo scopo di avere la possibilità di avere un documento da parte del comune sul quale fare un tipo di ragionamento, delle considerazioni, che sostanzialmente in parte ci ha già anticipato. Però portarlo in commissione rafforza il concetto dell'atto di indirizzo che noi presentiamo. Per avere chiarezza su questa cosa e prendere una posizione ufficiale come consiglio comunale. Poi, chiaramente, queste sono le cose che sinteticamente ci ha detto stasera, ce ne sono anche altre, non è solo questo. C'è la disciplina ed è in continuo movimento da questo punto di vista. È uno degli argomenti che soprattutto a livello nazionale sono più dibattuti. Se potessimo avere una relazione, lo dico anche al Presidente della Commissione Velotto, avere una relazione sulla quale fare un ragionamento magari in commissione su questo ... ecco. Lo scopo del nostro atto di indirizzo era questo. Propositivo per avere un po' di chiarezza su questa materia che è abbastanza particolare e soprattutto è molto in divenire e la AFM, come ci ha anche spiegato giustamente la dott.ssa Capanni, presenta delle peculiarità molto stringenti da questo punto di vista. Quindi questo è, l'intervento anche del tecnico rafforza le motivazioni del nostro atto di indirizzo quindi vi chiediamo veramente di fare una valutazione su quello che abbiamo proposto.

Presidente del Consiglio Comunale Claudio Rossi

Quindi conferma la presentazione dell'atto di indirizzo. Allora Camiciottoli. Annullato. Allora, ci sono interventi a riguardo? Ci sono eventuali dichiarazioni sull'atto di indirizzo? Vi ricordo che si vota prima l'atto di indirizzo e poi il documento a cui lo stesso è collegato, quindi la delibera. Camiciottoli, prego.

Consigliere Fabio Camiciottoli

Sì, mi sono dimenticato una cosa. Io, a rafforzare quello che ha detto il mio capogruppo, che è stata anche una riflessione tra noi, ve lo porto anche come spunto di confronto. Nel momento in cui si è letto quella cosa, quel parere del revisore dei conti, secondo noi diventava quasi un atto dovuto, anche per il consiglio. Perché è chiaro, è un organo di garanzia che collabora anche con il consiglio comunale e comunque è una sollecitazione che fa all'amministrazione ma alla fine la fa anche a noi che siamo qui. Per cui ci siamo sentiti di rafforzare e far propria. Perché, anche per quello che si vota, seconda riflessione tanto il comune sarà obbligato a rispondere ai revisori dei conti, per cui potrebbe apparire anche superfluo. La seconda riflessione è, e di questo mi piacerebbe chiedere conto al Sindaco, agli assessori competenti. Fidi Toscana. La domanda è, no, però prima di dire "si è dismessa", forse non si è letto quello che c'è scritto qua dentro. Noi dal dopo il percorso amministrativo per vendere le quote, per cui riconosce agli uffici la volontà a perseguire, più che la volontà, hanno ottemperato in maniera pedissequa, a quella che era una volontà del consiglio comunale. Qui ne prendo atto. Ma prendo atto anche di un'altra cosa. Che dal 27 gennaio 2016

attendiamo delle risposte dall'assemblea di Fidi. E la domanda è, cosa sta facendo l'amministrazione comunale per far questo? Visto che partecipa all'assemblea? Qui c'è la conclamata non azione da parte dell'amministrazione. Punto. Nelle sedi, saranno due linee ... no no, si provoca. Non si può aspettare dal ... io leggo queste parole: "la società Fidi Toscana ha convocato ...", allora, va letto tutto. "Pertanto il comune di Montevarchi in applicazione del piano di razionalizzazione ..." eh? Pagina 7. "Pertanto il comune di Montevarchi in applicazione del piano di razionalizzazione approvato in data 30 marzo 2015, in merito alla sua partecipazione nella società Fidi Toscana, ha provveduto nell'applicazione del dispositivo normativo sopra citato, per concludere la procedura di dismissione e ad incassare il valore della quota corrispondete. Infatti con nota del 24.11.2015, il comune di Montevarchi ha richiesto formalmente l'applicazione del dispositivo sopra citato". La Fidi Toscana spa ha convocato il 27.01.2016 un'assemblea straordinaria avente tra i punti all'ordine del giorno: determinazione ai sensi del comma 569 art.1 della legge n.147/2013, come modificato dal D.L. n.78/2015 in ordine all'estinzione del rapporto sociale con gli enti pubblici che ne hanno fatto richiesta. Cioè, siccome non è andata a buon fine la gara, a quel punto la società Fidi Toscana deve riprendere le quote e pagare il comune i Montevarchi. In quella sede però è stato deciso di rinviare l'analisi, l'assemblea, a cui partecipiamo anche noi, della problematica successiva assemblea straordinaria che verrà convocata nel consiglio di amministrazione. Cioè io mi stupisco che forse qui non è stata ancora richiesta. Non sarà stata convocata, ma qui manca un'azione. Manca un'azione politica. Punto. Punto. Saranno due linee, si dichiara che non abbiamo risorse, si dichiara tutto, saranno due righe. Ecco, forse. Un'incavolatura bisognerebbe farla. Basta. L'ho messa a verbale, come dire, un ... sì no l'ho messa a verbale. Però è chiaro, la sollecitazione ci deve essere.

Brusio in sottofondo

Dott.ssa Capanni Manuela

Chiarisco la vicenda. Noi abbiamo n.5 azioni di Fidi Toscana. Fidi Toscana spa è una società che quando è stata costituita, allora il socio di maggioranza è la regione Toscana, aveva la funzione di essere un'azienda, cioè è un'azienda creditizia e doveva, diciamo così, favorire lo sviluppo produttivo della regione. Fu deciso di parcellizzare il capitale sociale. Quindi il 90% dei comuni della regione Toscana hanno quote di Fidi Toscana. Naturalmente per un valore irrisorio. Noi abbiamo fatto tutta la procedura ma come noi l'hanno fatta tantissimi altri enti. Vi posso confermare che Fidi Toscana, ricevendo tutte queste richieste di rimborso quote che singolarmente sono irrisorie ma nel complesso cominciano a diventare una ... ha cercato altre soluzioni. Come ad esempio stimolare la regione Toscana a riacquistare le quote detenute da altri enti. Naturalmente anche la regione Toscana è nelle nostre condizioni. Considerate che perfino in Toscana è stata prevista un'esclusione, questo a giugno 2017, dell'applicazione delle norme sulla razionalizzazione. Considerandola un ente da salvaguardare indipendentemente da un andamento molto negativo negli ultimi tempi. Questo per dire che come uffici, sollecitiamo però sappiamo che queste richieste le hanno messe da una parte in attesa che qualcuno prenda decisioni di altra natura. Questo è. Basta.

Brusio in sottofondo

Dott.ssa Capanni Manuela

Certo, ma io vi ho ...

Presidente del Consiglio Comunale Claudio Rossi

Allora, altri interventi o dichiarazioni di voto? Allegrucci.

Consigliere Lorenzo Allegrucci

Si, riguardo all'atto di indirizzo proponiamo un emendamento in fondo all'atto di indirizzo in cui "il consiglio comunale di Montevarchi impegna il Sindaco a dare mandato agli uffici di redigere una relazione integrativa per attestare la natura di società in house ..." eccetera, eccetera "... e di metterla a disposizione di questo consiglio comunale attraverso la commissione I".

Presidente del Consiglio Comunale Claudio Rossi

Quindi Allegrucci propone un emendamento all'atto di indirizzo. Abbiamo quindi un atto di indirizzo presentato e un emendamento sull'atto di indirizzo. Ricci.

Consigliere Paolo Antonio Ricci

Ovviamente va bene, perché lo spirito è quello lì. Va bene la commissione. Quando noi nell'atto di indirizzo si metteva il consiglio comunale si intendeva come organo, non necessariamente come assemblea plenaria. Quindi va bene.

Presidente del Consiglio Comunale Claudio Rossi

Viene accettato l'emendamento all'atto di indirizzo. E a questo punto qua direi, se non ci sono altri interventi, di votare il testo dell'atto di indirizzo, emendato. Va bene? Quindi si vota. Va fatte due votazioni separate. Atto di indirizzo e poi la delibera. Calma, un secondo solo. Verifichiamo. Allora, scusate. Voi avete presentato un testo che è un atto di indirizzo. È stato proposto un emendamento. Noi adesso voteremo il testo dell'atto di indirizzo contenente già l'emendamento. Quindi il testo emendato. Poi dopo, in una seconda votazione, voteremo la delibera. A cui l'atto di indirizzo è collegato. Così come da regolamento. Non ci eravamo capiti allora. Quindi la prima votazione si vota l'atto di indirizzo comprensivo dell'emendamento, va bene? Quindi aspettate a questo punto che si avvii, potete votare.

Si procede con la votazione

Presidente del Consiglio Comunale Claudio Rossi

Votanti 11, c'è la tessera del Sindaco, no sta arrivando. Sindaco deve votare. 11 votanti, 11 voti favorevoli, approvato l'atto di indirizzo. A questo punto si vota la delibera a cui l'atto di indirizzo è collegato. Ci sono interventi? Ricci.

Consigliere Paolo Antonio Ricci

Vorrei fare la dichiarazione di voto. Anche perché in commissione, come ricordava il Presidente Velotto, mi sono astenuto. Abbiamo verificato la cosa, abbiamo valutato anche, come si è sentito dagli interventi di stasera, sia il mio che quello del Consigliere Camiciottoli le criticità che volevamo sottolineare, abbiamo presentato l'atto di indirizzo per essere costruttivi da questo punto di vista e quindi votiamo a favore della delibera.

Presidente del Consiglio Comunale Claudio Rossi

Grazie. Altre dichiarazioni? Non ci sono, avviamo il sistema, potete votare sulla delibera.

Si procede con la votazione

Presidente del Consiglio Comunale Claudio Rossi

11 voti favorevoli, quindi unanimità. Altra votazione sulla immediata eseguibilità. Potete votare.

Si procede con la votazione

Presidente del Consiglio Comunale Claudio Rossi

11 voti favorevoli. Delibera approvata e immediatamente eseguibile. Discussione chiusa. Punto n.6 all'ordine del giorno "Approvazione del bilancio consolidato 2016 del comune di Montevarchi con i bilanci dei propri organismi ed enti strumentali delle società controllate e partecipate, ai sensi dell'art.151, co. 8, D.Lgs. 267/2000". Assessore Bucciarelli, parte introduttiva. Prego.

COPIA CONFORME ALL'ORIGINALE INFORMATICO

Art.20 D.P.R. 445/2000 Art.23 D.Lgs 07.03.2005 n.82, modificato dall'art.16 D.Lgs 30.12.2010 n.235

Attesto che la presente copia cartacea è conforme all'originale informatico, sottoscritto con firma digitale, il cui certificato è intestato a CLAUDIO ROSSI, GABRIELE DEVENTI ed è valido e non revocato, la cui verifica ha avuto esito positivo.

Documento stampato il giorno 24/10/2017 da Capanni Manuela.